

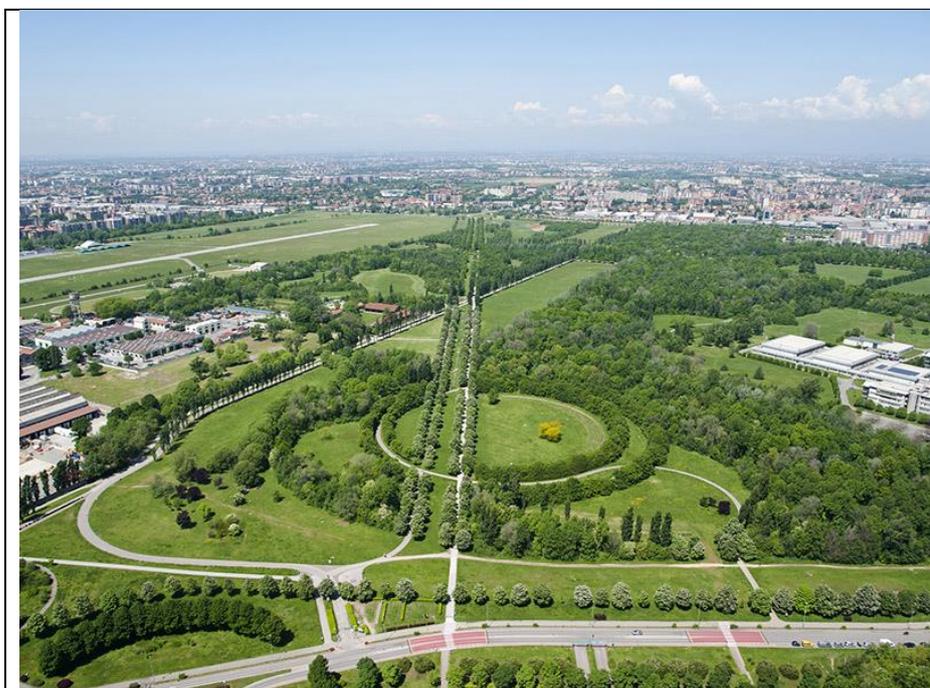


Parco Nord Milano

Via G. Clerici, 105
Sesto San Giovanni (MI)

Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano 15/04/2025

Standard PEFC ITA 1000: 2023
Standard PEFC ITA 1001-6:2023



Gruppo di lavoro

Parco Nord Milano	Riccardo Gini	Direttore
	Fabio Campana Francesco Crozzoletto	Responsabile servizio ambiente Dott. Agr., Collaboratore esterno
Rete Clima	Paolo Vigano Pietro Acrami Lucia Mondini	Responsabile del progetto Gestione del verde urbano Consulente per la certificazione PEFC



Via Cacciatori delle Alpi 1/a,
22070 Capiago Intimiano (CO)
C.F. e P.IVA: 03316180136

Sommario

1.	<i>Introduzione</i>	1
1.1	La certificazione PEFC	1
1.2	Il PEFC Italia	1
1.3	Riferimenti normativi	2
1.3.1	Normativa in materia di certificazione	2
1.3.2	Normativa relativa al Verde Urbano.....	2
1.4	Definizioni e abbreviazioni	3
1.4.1	Definizioni (fonte: PEFC)	3
1.4.2	Abbreviazioni (fonte: PEFC)	5
2	<i>Parco Nord Milano</i>	6
2.1	Il territorio	7
2.2	Uso del suolo e tipologie	7
2.3	Pianificazione territoriale e di settore	8
2.4	Finalità e competenze dell'ente parco	9
2.5	Struttura e funzionamento dell'Ente	10
2.5.1	La Comunità del Parco	11
2.5.2	Il Consiglio di Gestione.....	11
2.5.3	Il Presidente	12
2.5.4	La Consulta delle Associazioni	12
2.5.5	Dirigenza	12
2.5.6	Il Direttore.....	13
2.5.7	Organizzazione del servizio di gestione del verde urbano	13
3	<i>Processo di Certificazione del Parco Nord Milano</i>	15
3.1	Soggetti e Responsabilità	15
3.2	Comunicazioni	16
3.3	Comunicazione e pubblicazione della documentazione di GSVU	17
3.4	Il Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	17
3.4.1	Distribuzione	17
3.4.2	Modifiche del manuale di gestione sostenibile del verde urbano	17
3.5	Reclami e non conformità, azioni correttive e azioni preventive	18
3.6	Programma di miglioramento	18
3.7	Piano di monitoraggio	18
3.8	Audit	19
3.9	Ruoli e responsabilità	19
3.9.1	Responsabile della certificazione	19
3.9.2	Responsabile della verifica delle non conformità	19
3.9.3	Responsabile di Audit	19
3.10	Riesame da parte della Direzione	19
3.11	Gestione interna della documentazione	20

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

3.11.1	Archivio cartaceo	20
3.11.2	Archivio informatico	21
3.12	Gestione e utilizzo del logo PEFC	21
4	<i>Campo di applicazione della certificazione di Gestione Sostenibile del Verde Urbano nel Parco Nord Milano</i>	23
4.1.1	Le aree oggetto di certificazione	23
4.1.2	La componente arborea oggetto di certificazione	23
5	<i>Indicatori di gestione sostenibile del verde urbano</i>	24
5.1	CRITERIO 1.....	24
5.2	CRITERIO 2.....	30
5.3	CRITERIO 3.....	47
5.4	CRITERIO 5.....	69
5.5	CRITERIO 6.....	74

Allegati

All.1	Stato dell'arte delle aree gestite da Parco Nord Milano
All.2	Registro delle aree gestite: particelle catastali di proprietà
All.3	Registro delle aree gestite: particelle catastali di concessione
All. 4	Tav.1 Carta delle aree gestite, ambito di certificazione Tav.2 Carta delle aree gestite_particellare Tav.3 Carta delle aree gestite_particellare_dettaglio
All.5	Censimento del verde
All. 6	Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano
All.7	Piano di Assestamento Forestale semplificato dei boschi di Parco Nord
All.8	Elenco normativa di riferimento
All. 9	Elenco stakeholders
All.10	Modulo reclami
All. 11	Registro del monitoraggio
All. 12	Politica di Gestione sostenibile

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

All.13 Piano di miglioramento

All.14 Registro dei trattamenti fitosanitari

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

MATRICE DELLE REVISIONI

3	15/04/2025	Ultima revisione a seguito audit interno			
2	04/05/2023	Revisione manuale e consegna			
1	23/04/2023	Bozza per revisione			
0	15/07/2022	Bozza proposta			
REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA			
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 33%; vertical-align: top; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">REDAZIONE</p> <p>Responsabile della certificazione Fabio campana Responsabile servizio ambiente</p> <p>Valutatore interno di Sistema Lucia Mondini dottore forestale Pietro Acrami dottore agronomo</p> <p>Collaborazione di: Francesco Crozzoletto Dottore Agronomo Dott.ssa Susanna Galimberti Andrea Montorio Agrotecnico laureato</p> </td> <td style="width: 33%; vertical-align: top; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">VERIFICA</p> <p>Responsabile del sistema GSVU Fabio Campana Responsabile servizio ambiente</p> </td> <td style="width: 33%; vertical-align: top; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">APPROVAZIONE I Direttore</p> <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/> </td> </tr> </table>			<p style="text-align: center;">REDAZIONE</p> <p>Responsabile della certificazione Fabio campana Responsabile servizio ambiente</p> <p>Valutatore interno di Sistema Lucia Mondini dottore forestale Pietro Acrami dottore agronomo</p> <p>Collaborazione di: Francesco Crozzoletto Dottore Agronomo Dott.ssa Susanna Galimberti Andrea Montorio Agrotecnico laureato</p>	<p style="text-align: center;">VERIFICA</p> <p>Responsabile del sistema GSVU Fabio Campana Responsabile servizio ambiente</p>	<p style="text-align: center;">APPROVAZIONE I Direttore</p> <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>
<p style="text-align: center;">REDAZIONE</p> <p>Responsabile della certificazione Fabio campana Responsabile servizio ambiente</p> <p>Valutatore interno di Sistema Lucia Mondini dottore forestale Pietro Acrami dottore agronomo</p> <p>Collaborazione di: Francesco Crozzoletto Dottore Agronomo Dott.ssa Susanna Galimberti Andrea Montorio Agrotecnico laureato</p>	<p style="text-align: center;">VERIFICA</p> <p>Responsabile del sistema GSVU Fabio Campana Responsabile servizio ambiente</p>	<p style="text-align: center;">APPROVAZIONE I Direttore</p> <hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>			

Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano nel Parco Nord Milano

*Standard PEFC ITA 1000:2015
Standard PEFC ITA 1001-6:2022*

PARTE GENERALE

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

1 Introduzione

Il Parco Nord Milano, fin dalla sua creazione, nel 1975, è stato pioniere nella gestione del verde urbano, riuscendo a inserire il bosco all'interno del tessuto urbano attraverso le prime forestazioni, che risalgono al 1983.

In ottemperanza all'articolo 2 del suo statuto, il Parco Nord Milano si è dimostrato interessato al nuovo standard PEFC di Gestione Sostenibile del Verde Urbano, e per l'attività di assistenza alla predisposizione della documentazione relativa alla Gestione Sostenibile si è avvalso della collaborazione dell'ente no profit Rete Clima. Nel capitolo 3.9 Ruoli e responsabilità, vengono individuati i responsabili per l'intero processo di certificazione.

Il presente manuale descrive le modalità con le quali il Parco Nord Milano applica i requisiti di gestione sostenibile del verde urbano in conformità agli schemi stabiliti dal PEFC Italia.

1.1 La certificazione PEFC

La certificazione consiste in un processo tramite il quale un organismo di certificazione esterno indipendente ed accreditato certifica che una foresta o un arboreto o il verde urbano vengono gestiti in conformità a determinati parametri di sostenibilità e continuità delle produzioni e dei servizi.

Il PEFC offre un quadro di riferimento per la realizzazione di sistemi nazionali di certificazione comparabili e per il loro mutuo riconoscimento. Gli standard definiscono i requisiti minimi per la certificazione della Gestione Sostenibile del Verde Urbano, che consente a chi gestisce una proprietà di dimostrare che la gestione dell'area avviene in base ad una attenta analisi della realtà ecologica del sito ed è sostenibile nel lungo periodo. La definizione di "Gestione Forestale Sostenibile", espressa nel 1993 durante la Conferenza interministeriale di Helsinki, precisa che l'uso e la gestione dei terreni forestali e delle foreste in generale devono concorrere a mantenere la produttività, la capacità di rinnovazione, la vitalità, la biodiversità e la capacità di questi ecosistemi di coprire anche in futuro le importanti funzioni ecologiche, sociali ed economiche che svolgono attualmente. Gli stessi requisiti vengono adottati per lo standard di Gestione Sostenibile del Verde Urbano.

Lo schema di certificazione PEFC ha il vantaggio di essere ampiamente riconosciuto dagli stakeholders del settore in tutta Europa e nel resto del mondo pur restando un sistema flessibile visto che prevede la possibilità di stabilire degli standard riferiti alle realtà nazionali.

1.2 Il PEFC Italia

Il PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) Italia è un'associazione senza fini di lucro che promuove la Gestione Sostenibile del Verde Urbano attraverso la certificazione. Il PEFC Italia ha creato gli standard di gestione del verde urbano specifici per l'Italia sulla base di criteri internazionali; gli standard sono riconosciuti dal PEFC Internazionale come conformi ai rigorosi criteri stabiliti a livello internazionale.

Il PEFC Italia costituisce l'organo di governo nazionale del sistema di certificazione PEFC. Tra i suoi obiettivi si segnala quello di migliorare l'immagine della selvicoltura e della filiera foresta-

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

legno, fornendo di fatto uno strumento di mercato che consenta di commercializzare legno e prodotti della foresta derivanti da boschi e impianti gestiti in modo sostenibile.

Il “PEFC – Italia” ha sviluppato il sistema di certificazione forestale italiano ed è basato sul Documento Tecnico” Struttura della Certificazione Forestale Pan-Europea - Elementi Comuni e Requisiti” (PEFCC-DT) - approvato dalla assemblea generale del Consiglio della Certificazione Forestale Pan-Europea (PEFC) il 26 novembre 2002 in Lussemburgo. Il sistema italiano è stato approvato nell’assemblea dell’Associazione “PEFC - Italia” del 28 febbraio 2003 svoltasi a San Michele all’Adige (TN) con la successiva deliberazione da parte del Consiglio d’Amministrazione tenutosi a Parma il 06 agosto 2003. Il “PEFC – Italia” intende documentare e favorire la GFS, migliorando l'immagine della selvicoltura e della filiera foresta– legno in generale, fornendo uno strumento di mercato che consenta di commercializzare legno e prodotti derivanti da foreste e da impianti di arboricoltura da legno gestiti in modo sostenibile. Tenuto conto della debolezza della struttura fondiaria presente sul territorio nazionale, il “PEFC – Italia” intende fornire a tutti gli attori della filiera foresta-legno la possibilità di partecipare in maniera volontaria indipendentemente dalla loro dimensione:

- alla certificazione della GFS, implementando oltre alla certificazione individuale, anche la certificazione di gruppo e la certificazione regionale;
- alla certificazione della rintracciabilità dei prodotti legnosi commercializzati e trasformati, che provengono da foreste e piantagioni gestite in modo sostenibile.

1.3 Riferimenti normativi

L’elenco della normativa da applicare alla gestione del verde urbano è aggiornato dal responsabile dell’Ufficio Ambiente con il contributo dei responsabili per le rispettive materie. Di seguito si riporta la principale normativa vigente nelle varie materie di interesse.

1.3.1 Normativa in materia di certificazione

- PEFC Documento Tecnico
- ITA 1000:2015 “Descrizione dello schema PEFC Italia di certificazione della Gestione Forestale Sostenibile”
- ITA 1001-6:2022 “Criteri e indicatori per la certificazione individuale e di gruppo di Gestione Sostenibile del Verde Urbano”
- ITA 2001:2020 Regole d’uso dei marchi PEFC
- ITA 2001:2008 Regole d’uso del logo PEFC - Requisiti
- UNI CEI EN 45020:1998 Normazione ed attività connesse - Vocabolario generale
- UNI EN ISO 19011:2003 Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o di gestione ambientale
- Regolamento ACCREDIA per l’accreditamento degli OC, Rev. 2 on 26 October 2005 – RG 01

1.3.2 Normativa relativa al Verde Urbano

Legislazione nazionale

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

- Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, che stabilisce un preciso rapporto tra le costruzioni edilizie a carattere residenziale, e le aree destinate ai servizi di interesse generale, comprendendo in questi anche la presenza del verde arboreo
- Legge 14 gennaio 2013, n.10, “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”

Legislazione regionale

- Legge Regionale 11 giugno 1975, n. 78, Istituzione del parco di interesse regionale Nord-Milano;
- Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86, Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale (che abroga la LR 78/1975);
- Legge Regionale 16 luglio 2007, n. 16, Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi;
- Legge Regionale 4 agosto 2011, n. 12, Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi);
- Legge Regionale 17 novembre 2016, n. 28, Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio

1.4 Definizioni e abbreviazioni

1.4.1 Definizioni (fonte: PEFC)

Accreditamento: procedimento con cui un organismo riconosciuto attesta formalmente la competenza di un organismo o persona a svolgere funzioni specifiche (UNI CEI EN 45020:1998)

Aderente: un proprietario che ha il diritto legale di gestire una superficie a verde urbano ben definita e che ha la capacità di applicare i requisiti dello standard di gestione sostenibile del verde urbano in quell’area.

Alberature lineari o diffuse (o alberate): sistemi di alberi in filare, in gruppi o in forma isolata lungo strade cittadine, come strade di quartieri residenziali, strade di transito, arterie di traffico, percorsi ciclo-pedonali, parcheggi e piazze. Fonte: elaborazione da testo Alberto Pirani (2004), “Il verde in città” Edagricole + ambiti norma UNI/PdR 8:2014

Area degradata: area con una significativa riduzione nel lungo termine del potenziale complessivo di fornitura di servizi ecosistemici, tra i quali cui lo stoccaggio del carbonio, la biodiversità, i servizi ricreativi, la produzione di legno e altri beni e servizi (definizione basata su FAO 2003).

Audit: processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell’audit e valutarle con obiettività al fine di stabilire in quale misura i criteri dell’audit sono stati soddisfatti (UNI EN ISO 19011:2003).

Auditor: soggetto che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva (UNI EN ISO 9011:2003)

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Bosco: si considerano le definizioni previste dalla normativa vigente

Certificazione di Gestione Sostenibile del Verde Urbano: Procedura con cui una terza parte dà assicurazione scritta che la gestione di alberature, parchi e giardini e foreste urbane sia conforme ai requisiti specificati.

Certificazione: procedura con cui una terza parte dà assicurazione scritta che un prodotto, processo o servizio è conforme a requisiti specificati (UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2020)

Conformità: soddisfacimento di un requisito (UNI EN ISO 9000:2000)

Criteri: aspetti considerati importanti e mediante i quali può essere giudicato il successo o il fallimento di una gestione. Il ruolo dei criteri è di caratterizzare o definire gli elementi essenziali o una serie di condizioni o processi tramite cui può essere valutata la GSVU (Seminario Intergovernativo sui Criteri ed Indicatori per una GFS)

Foresta urbana: territorio con copertura arborea superiore al 10%, su un'estensione maggiore di 0,5 ha e con alberi alti, a maturità, almeno 5 metri che abbia una relazione diretta e funzionale in termini di servizi ecosistemici con l'ambito urbano e che venga gestita in funzione di questi o comunque quei territori identificati come tali da strumenti vigenti di pianificazione urbanistica. Fonte: elaborazione da definizione FAO + indicazioni

Gestione Sostenibile del Verde Urbano: gestione di alberature, parchi e giardini e foreste urbane in modo e misura tali da mantenere la loro capacità di erogare servizi ecosistemici, biodiversità, capacità rigenerativa, vitalità e il loro potenziale, per garantire ora e in futuro importanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale, in maniera che non determini danni ad altri ecosistemi. [Fonte: adattamento definizione PEFC Internazionale]

Gruppo di audit: uno o più auditor che eseguono un audit supportati, se richiesta, da esperti tecnici (UNI EN ISO 19011:2003).

Indicatori: misure quantitative, qualitative o descrittive che, quando periodicamente determinate e monitorate, indicano la direzione del cambiamento (Seminario Intergovernativo sui Criteri ed Indicatori per una GFS)

Non conformità: mancato soddisfacimento di un requisito (UNI EN ISO 9000:2000)

Organismo di accreditamento: organismo (in Italia, ACCREDIA) che dirige e amministra un sistema di accreditamento e rilascia l'accREDITamento (UNI CEI EN 45020:1998)

Organismo di certificazione: organismo che effettua la certificazione di conformità. (UNI CEI EN 45020:1998)

Parchi e giardini storici: sono tutte le aree verdi, pubbliche o private, sulle quali è stato posto apposito vincolo in base all'art. 10 del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali" ed all'art. 10 comma 4 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42.

Parchi e giardini: aree pubbliche o private, indipendentemente dalla loro estensione, con preminente funzione ambientale e superficie prevalentemente a verde, ma con una struttura di percorsi e di aree pedonali che garantisca un grado di fruibilità alto e lo svolgimento di attività pubbliche con finalità sociali oppure di interesse privato che comunque erogano servizi ecosistemici di interesse collettivo¹.

Parti interessate: un individuo o gruppi di individui con un interesse comune, coinvolti o influenzati dalle operazioni di un'organizzazione (ISO 14004:1997)

Principi: regole fondamentali che servono come base per ragionamenti e azioni. I principi sono elementi espliciti di un obiettivo quale la GSVU (PEFCC-DT)

Proprietario/gestore: qualunque soggetto, pubblico e/o privato, proprietario o possessore (anche gestore con apposite deleghe) in buona fede ai sensi dell'art. 1175 c.c.

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Regione: territorio omogeneo chiaramente delimitato geograficamente o amministrativamente

Requisito: esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente (UNI EN ISO 9000:2000)

Responsabile del gruppo di audit: un auditor del gruppo di audit è generalmente denominato responsabile del gruppo (UNI EN ISO 19011:2003)

Revoca: ritiro del certificato ad opera dell'OdC

Richiedente: entità che sottoscrive la domanda di certificazione (proprietario o suo legale rappresentante)

Riesame: attività effettuata per riscontrare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia di qualcosa a conseguire gli obiettivi stabiliti (UNI EN ISO 9000: 2000)

Rinuncia: comportamento volontario del richiedente (AZ, GR, GT) o di suoi associati – nel caso di GR o di GT) di non aderire più ad uno schema di certificazione

Segreteria: Segreteria PEFC–Italia

Sospensione: interruzione momentanea dell'iter di certificazione o della validità del certificato.

Sviluppo sostenibile: il soddisfacimento dei bisogni delle attuali generazioni senza che siano compromesse le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri (ISO/TR 14061: 1998)

Terza parte: persona o organismo riconosciuto come indipendente dalle parti coinvolte relativamente all'oggetto in questione (UNI CEI EN 45020:1998).

1.4.2 Abbreviazioni (fonte: PEFC)

AC: azioni correttive

ACCREDIA: Organismo di accreditamento degli Organismi di certificazione in Italia

AZ: proprietario/gestore

DT: Documento Tecnico

GR: Gruppo di aderenti

GFS: Gestione Forestale Sostenibile

GSP: Gestione Sostenibile della Pioppicoltura

GSVU: Gestione Sostenibile del Verde Urbano

GT: Gruppo che richiede la certificazione di Gruppo Territoriale

NC: non-conformità

OdC: organismo di certificazione

OA: organismo di accreditamento

PEFC: Programme for Endorsement of Forest Certification schemes

PEFCC: Consiglio del PEFC

PNM: Parco Nord Milano

RG: Rappresentante di gruppo, entità che rappresenta gli aderenti ad un gruppo

2 Parco Nord Milano

Il Parco Nord Milano è un ente pubblico nato per riqualificare i quartieri della periferia a nord di Milano. L'idea risale alla fine degli anni '60 e il primo riconoscimento ufficiale è del 1970 con il decreto prefettizio istitutivo del Parco di interesse pubblico Nord Milano. Nel 1975 la Regione Lombardia lo riconosce Parco Regionale (Legge Regionale 78 del 11/06/1975) inserendolo tra le aree protette regionali anche nella successiva Legge Quadro legge regionale 86 del 30/11/1983.

Attualmente si estende su una superficie di circa 790 ettari in un contesto metropolitano altamente urbanizzato nei Comuni di Milano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Novate Milanese. E' stato avviato l'iter che porterà nuove aree, attualmente sotto il PLIS Gru.Bria, all'interno del Parco Nord Milano.

Il Parco Nord Milano si estende per circa 790 ettari tra i quartieri della periferia nord di Milano. La sua ideazione risale alla fine degli anni '60, ma è solo nel 1975 che viene riconosciuto dalla Regione Lombardia come parco regionale. La sua gestione è affidata ad un Consorzio composto dai sei Comuni intorno al Parco e dalla Città Metropolitana di Milano.

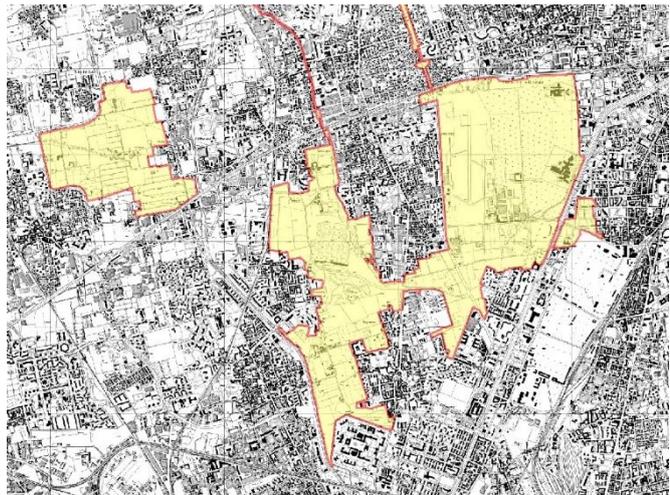
Il parco sorge in un contesto tra i più densamente urbanizzati d'Europa, caratterizzato dalla presenza di storiche fabbriche (oggi quasi del tutto scomparse a seguito della de-industrializzazione) e grandi quartieri edilizi che, nel tempo, hanno saldato la periferia nord di Milano al suo hinterland senza alcun disegno urbanistico.

I primi significativi interventi di forestazione risalgono al 1983, quando furono messe a dimora alcune migliaia di piante (inserire reale collocazione dei primi lotti) che oggi mostrano già un buon livello di crescita.

La zona della "montagnetta" sorge sulla ex discarica delle scorie d'altoforno delle

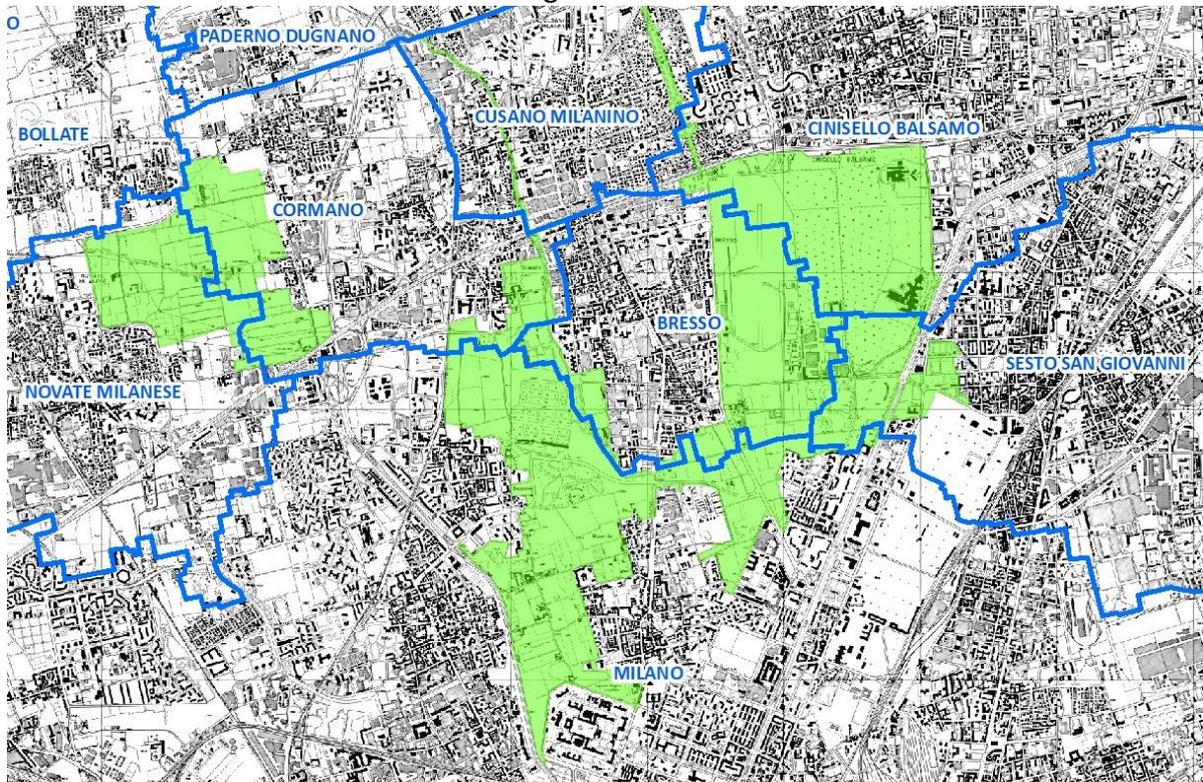
vicine acciaierie Breda, ed è uno dei luoghi più rappresentativi del Parco: non solo per la portata dell'intervento di bonifica e successivo recupero ambientale che ha impegnato il Consorzio dall'86 all'88, ma anche per il valore simbolico che ha assunto agli occhi dei cittadini: quella che un tempo era una zona abbandonata e degradata, oggi è una collina fiorita aperta alla fruizione di tutti i cittadini.

Nel corso del 2000 il settore di gestione del Parco ha dato avvio ad un progetto innovativo di gestione forestale: attraverso la tecnologia GPS (rilevamento satellitare) sono stati raccolti i dati sulle caratteristiche, lo stato di salute e la storia degli interventi realizzati relativi alle singole piante disposte a filare. Un lavoro analogo è cominciato nel corso del 2001 per le particelle dei boschi: in questo caso si doveva tenere conto anche di molteplici fattori che condizionano i boschi quali ad esempio la loro dimensione, la loro funzione ecologica, la fruizione intensa e le problematiche che ne derivano.



2.1 Il territorio

Il parco sorge in un contesto tra i più densamente urbanizzati d'Europa, caratterizzato dalla presenza di storiche fabbriche (oggi quasi del tutto scomparse a seguito della de-industrializzazione) e grandi quartieri edilizi che, nel tempo, hanno saldato la periferia nord di Milano al suo hinterland senza alcun disegno urbanistico.



2.2 Uso del suolo e tipologie

La gran parte del territorio del Parco è classificato, secondo la classificazione DUSAF 2021, come "1411 - parchi e giardini". All'interno del territorio gestito dall'Ente sono presenti diverse strutture:

- Aeroporto "Franco Borloni Bisleri" di Bresso, di proprietà dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC), classificato come "124 – Aeroporti ed eliporti";
- Istituto Istruzione Superiore Eugenio Montale, classificato come "12122 - Impianti di servizi pubblici e privati";
- Cimitero di Bresso, classificato come "12124 – Cimiteri";
- La cascina, sede del parco, classificata come "11231 – Cascine"
- Rimboschimenti, classificati come "314 – Rimboschimenti recenti"

Le aree boscate presenti all'interno del Parco Nord Milano sono tutte frutto dei rimboschimenti effettuati dal Parco dai primi anni '80 ad oggi; pertanto non è possibile risalire ad una vera e propria tipologia forestale. Le tecniche di rimboscimento negli ultimi 40 anni sono cambiate radicalmente, a partire dalle specie utilizzate e dai sestri d'impianto scelti. Si può però affermare che i boschi all'interno del Parco risalgono tutti alla tipologia forestale del Quercio-carpineto planiziale dell'alta pianura, con specie principali quali *Quercus robur* e *Carpinus betulus*, contornate da specie accessorie sia da alto fusto che arbustive.

2.3 Pianificazione territoriale e di settore

Per quanto concerne la pianificazione territoriale attiva sull'area in esame, Parco Nord Milano è dotato di un piano territoriale di coordinamento (PTC). Questo piano è un atto di pianificazione in cui il parco esercita il proprio ruolo di governo del territorio raccordandosi e adeguandosi alle politiche territoriali della Regione e coordinando e indirizzando la pianificazione urbanistica a livello comunale per quei comuni di cui parte del territorio ricade nel Parco.

In particolare, PTC attraverso le norme tecniche di attuazione suddivide il parco nelle seguenti zone:

- zona parco attrezzato;
- zona parco agricolo;
- zona monumentale;
- zona di riorganizzazione funzionale;
- zona edificata.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alle NTA del PTC di Parco Nord Milano (art. 12, 13, 14 ,15, 16 ,17) e al documento allegato al presente manuale "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano".

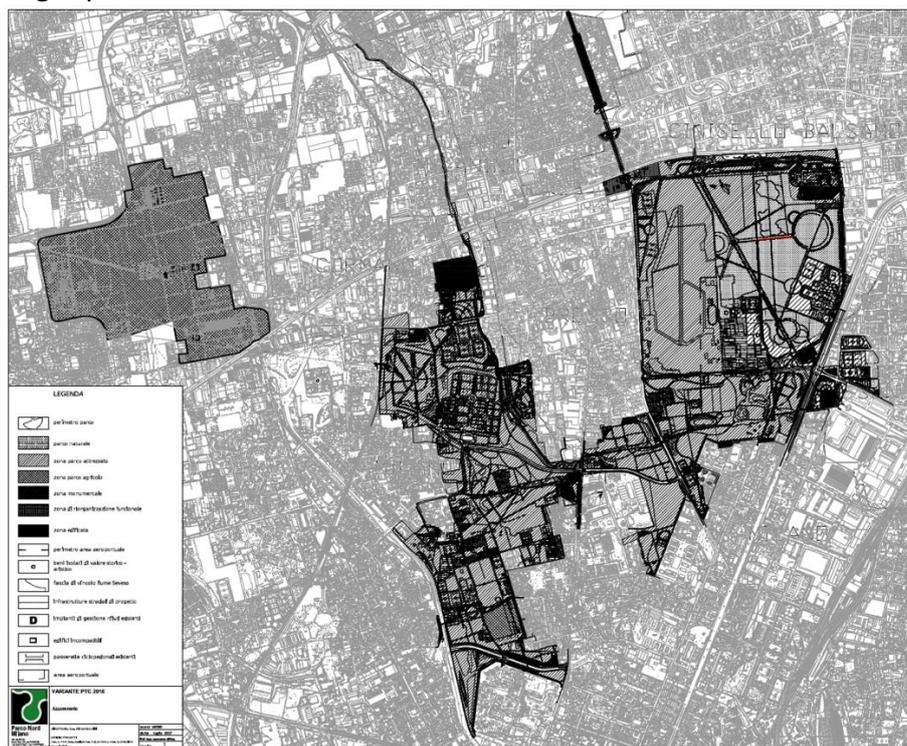


Figura 1 Zonizzazione di Parco Nord Milano (PTC PNM, 2020)

Per quanto concerne altri strumenti di pianificazione, è bene ricordare che il PIF della Città metropolitana di Milano riporta che:

Art. 4 – Ambito di applicazione.

L'ambito di applicazione del PIF è costituito dalla superficie forestale ricadente nel territorio di competenza amministrativa della Città metropolitana di Milano, ivi compresa l'area del Parco Regionale Agricolo Sud Milano, con le sue Riserve Naturali e l'area della Riserva Naturale di Vanzago. Nei rimanenti parchi regionali presenti sul

territorio provinciale della città metropolitana, essendo previste dalle leggi vigenti le rispettive pianificazioni, valgono gli esistenti strumenti pianificatori.

Tuttavia, sempre nell'ambito della pianificazione forestale, è bene ricordare che il Parco ha adottato con determina nr.20 del 21/07/2023 del Responsabile Direzione il Piano di assestamento forestale semplificato di Parco Nord Milano.

Da ultimo, per quanto concerne le aree gestite dal Parco Nord Milano e i relativi dati di proprietà si riporta di seguito la situazione al 2025:



Figura 2 Pdel parco

Relativamente alle aree gestite dal Servizio Ambiente, queste sono quelle individuate dal retinato nero.

Per una consultazione più approfondita, si rimanda all'allegato 1 "Stato dell'arte delle aree gestite da Parco Nord Milano".

2.4 Finalità e competenze dell'ente parco

Il Parco Nord Milano svolge le funzioni pubbliche ad esso conferite dalla Regione per il recupero, la gestione, la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio.

L'Ente ha lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana,

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

mediante progettazione, realizzazione e gestione del Parco stesso e fornitura al pubblico dei servizi ambientali idonei e compatibili.

In particolare, l'Ente:

- a) elabora e adotta la proposta di piano territoriale di coordinamento del parco;
- b) esprime parere agli organi della Regione e degli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del parco, nei casi previsti dalla legge, ovvero a loro richiesta;
- c) promuove l'acquisizione, anche mediante espropriazione per pubblica utilità, delle aree individuate nel piano territoriale come necessarie al conseguimento delle finalità del parco, comunque necessarie alla realizzazione dei propri fini;
- d) promuove lo studio e la conoscenza dell'ambiente e indica gli interventi per la sua migliore tutela e fruizione;
- e) progetta ed esegue gli interventi di realizzazione del parco;
- f) provvede alla gestione del parco, alla manutenzione e all'esercizio sia in via diretta che in via indiretta delle aree e strutture del parco;
- g) esercita la vigilanza nei modi previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali;
- h) esercita ogni altra funzione prevista dalla legge, o comunque necessaria per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'Ente può assumere le funzioni di tutela, valorizzazione, pianificazione, realizzazione e gestione di altre aree protette regionali, provinciali, comunali e sovracomunali, di parchi e giardini pubblici, del verde di rete del sistema regionale, previa convenzione con l'Ente titolare o proprietario, ovvero in seguito ad affidamento di tali funzioni da parte della Regione.

L'Ente può assumere altresì ogni funzione e servizio ambientale nell'interesse degli Enti territorialmente interessati, ovvero per convenzione con altri Enti pubblici o privati, ivi compresa, in particolare, l'assistenza e la consulenza nella redazione di strumenti anche urbanistici di valore ambientale e paesaggistico.

2.5 Struttura e funzionamento dell'Ente¹

Sono organi del Parco il Presidente, la Comunità del Parco e il Consiglio di Gestione composto da sei Consiglieri.

Il controllo sulla gestione economico finanziaria del Parco è esercitato dal Revisore unico dei Conti nominato secondo i criteri di cui alla pdf legge regionale n. 26 del 16/9/1996.

La costituzione e composizione, la sede, la finalità e le funzioni, nonché l'organizzazione e gli organi dell'ente trovano espressa disciplina nell'attuale Statuto approvato con delibera di Giunta Regionale del 22 dicembre 2011 – n. IX/2718

Il Parco organizza in forma autonoma gli uffici e i servizi per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

L'organizzazione del Parco è affidata al Direttore, nominato dal Consiglio di Gestione e assunto a termine, cui spetta la direzione del personale, la programmazione e definizione degli

¹ Dallo Statuto del Parco Nord Milano

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

interventi necessari e più in generale il coordinamento e la gestione operativa del parco. È l'unico dirigente, la figura apicale della struttura organizzativa e a lui fanno capo i responsabili dei vari servizi dell'ente.

2.5.1 La Comunità del Parco

La Comunità del parco è composta da un rappresentante per ciascuno degli Enti territorialmente interessati, nonché di quelli volontariamente aderenti, nella persona del Sindaco o del Presidente degli Enti stessi, o loro delegato, purché Consigliere o Assessore, che esprime un voto rapportato alla propria quota obbligatoria di partecipazione, come indicata all'art. 5 dello Statuto.

Partecipano ai lavori della Comunità del Parco, con diritto di parola, un rappresentante delle associazioni ambientaliste, un rappresentante delle associazioni agricole o produttive, un rappresentante delle associazioni venatorie e piscatorie, un rappresentante delle associazioni di promozione del territorio e un rappresentante dei fornitori di servizi turistici presenti all'interno del parco.

La Comunità del Parco è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo dell'attività dell'Ente. Spetta alla Comunità del Parco il potere deliberativo, con votazioni separate, sui seguenti atti fondamentali:

- a) l'elezione e la revoca del Presidente del parco;
- b) l'elezione e la revoca dei componenti il Consiglio di Gestione;
- c) l'elezione del Revisore dei conti;
- d) l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;
- e) le acquisizioni e le alienazioni relative al patrimonio immobiliare dell'ente;
- f) l'adozione delle modifiche allo statuto;
- g) l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e le relative varianti;
- h) la proposta alla Giunta regionale di istituzione del parco naturale;
- i) la proposta alla Giunta regionale di modifica dei confini del parco;
- j) l'approvazione dei piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000;
- k) l'espressione del parere obbligatorio, preliminare all'approvazione degli atti di cui al comma 4, lettere a) e b) dell'art. 22 ter della l.r. n. 86/83.

2.5.2 Il Consiglio di Gestione

Consiglio di Gestione è nominato dalla Comunità del Parco nella prima adunanza ovvero entro sessanta giorni dalla sua cessazione per qualsiasi causa.

Il Consiglio di Gestione è composto dal Presidente e da quattro membri, eletti dalla Comunità del Parco, uno dei quali eletto su designazione della Giunta regionale. Non possono essere eletti membri del Consiglio di Gestione i componenti della Comunità del Parco.

I componenti del Consiglio di Gestione e il Presidente durano in carica cinque anni.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare uno dei componenti il Consiglio di Gestione, la Comunità del Parco provvede alla sostituzione nella sua prima successiva seduta. Il subentrante rimane in carica fino alla scadenza del mandato del consigliere sostituito.

Il Presidente può nominare il Vicepresidente con funzioni vicarie.

Il Consiglio di Gestione compie tutti gli atti di amministrazione per il conseguimento di fini statutari dell'Ente, che non siano riservati alla Comunità del Parco, al Presidente, al Direttore ed ai dirigenti o funzionari.

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Compete al consiglio, in particolare:

- a) l'approvazione dei regolamenti dell'Ente;
- b) la determinazione della dotazione organica dell'Ente e l'approvazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- c) l'approvazione dei piani attuativi, dei progetti e delle convenzioni su proposta del Direttore;
- d) l'assunzione degli impegni di spesa pluriennali;
- e) la proposta di convocazione della Comunità del Parco
- f) la predisposizione e la presentazione alla Comunità del Parco del bilancio di previsione e dei relativi allegati, del conto consuntivo di ciascun esercizio finanziario e dei piani finanziari.

2.5.3 Il Presidente

Il Presidente, eletto dalla Comunità del Parco, rimane in carica cinque anni, è il rappresentante legale dell'Ente.

Convoca e presiede il Consiglio e la Comunità del Parco, stabilendo l'ordine del giorno e dirigendone i lavori; conferisce, inoltre, sentito il Consiglio di Gestione, l'incarico al Direttore e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Gestione e della Comunità del Parco; nomina il Vicepresidente vicario.

2.5.4 La Consulta delle Associazioni

La Consulta delle Associazioni è organismo consultivo del Parco presso il quale ha la propria sede; integra ed arricchisce le proposte degli organi dell'Ente. Può esprimere pareri, rilievi, proposte non vincolanti in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 12/2011 e dall'articolo 7 dello Statuto Ente Parco Nord approvato con D.G.R in data 22.12.2011.

Il suo scopo è di ampliare la partecipazione dei cittadini e delle loro Associazioni, per l'attuazione delle politiche di gestione e di promozione del Parco e, per estensione del concetto, per la salvaguardia, lo sviluppo, la conservazione e la tutela dello stesso Parco nonché di pratiche diffuse di eco-sostenibilità ambientale e di socialità.

2.5.5 Dirigenza

La dirigenza dell'Ente è prevista nella pianta organica e disciplinata dal Regolamento di organizzazione.

Sono dirigenti dell'Ente: il Direttore e le altre figure eventualmente previste nella pianta organica. I dirigenti esercitano le funzioni loro attribuite dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione. Sono responsabili della correttezza amministrativa e dell'efficienza di gestione.

I dirigenti concorrono con attività istruttorie, di analisi e con autonome proposte alla predisposizione degli atti di indirizzo generale e dei provvedimenti di competenza degli organi collegiali.

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

2.5.6 *Il Direttore*

Direttore dell'Ente Parco è nominato dal Presidente, sentito il Consiglio di Gestione, individuandolo tra gli iscritti nell'elenco dei «Direttori di parco» istituito dalla Giunta regionale.

L'incarico di Direttore è conferito con contratto di diritto privato, che ne stabilisce anche la durata, compresa fra tre e cinque anni; l'incarico è rinnovabile. In ogni caso, il Direttore resta in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore. Il contratto stabilisce inoltre il trattamento economico, nonché i casi di risoluzione anticipata del rapporto.

L'incarico può essere conferito a dirigente già dipendente dall'ente, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 86/83.

Il Direttore del parco:

- a) dirige il parco;
- b) rilascia le autorizzazioni e i nulla osta di competenza dell'Ente;
- c) assiste ai lavori del Consiglio di Gestione e della Comunità del Parco in qualità di segretario;
- d) comunica alla Giunta regionale ogni variazione intervenuta nell'assetto degli organi di gestione del parco e trasmette la documentazione relativa agli obblighi informativi per l'attività di monitoraggio, come definita dalla Giunta regionale;
- e) esprime il parere tecnico sulle proposte di deliberazione;
- f) stipula i contratti in nome e per conto dell'Ente;
- g) coordina i lavori pubblici dell'Ente;
- h) presiede le gare d'appalto e le commissioni di concorso;
- i) irroga le sanzioni.

2.5.7 *Organizzazione del servizio di gestione del verde urbano*

L'Ente organizza in forma autonoma gli uffici ed i servizi occorrenti all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

I procedimenti amministrativi sono informati a criteri di semplicità e trasparenza e devono essere esperiti entro il termine determinato per ciascun tipo di procedimento, in applicazione dei principi fissati dalla legge.

Il regolamento di organizzazione ed il regolamento del personale sono informati ai principi ed alle disposizioni di legge, nonché della normativa contrattuale, avendo peraltro riguardo alla specificità dei servizi prestati dall'Ente.

Il servizio di gestione del verde urbano è in capo al Servizio Ambiente. Il responsabile del Servizio è il Dott. Agr. Fabio Campana. Il Dott. For. Riccardo Tucci è Istruttore Direttivo dei Servizi Tecnici. 6 Operai Agroforestali completano il Servizio: Tiberti Livio, Tonin Lorenzo, Corbetta Alberto, Dileo Paolo, Spoleto Roberta, Cortese Lorenzo. All'organigramma partecipano da 1 a 3 professionisti esterni, incaricati per seguire specifici progetti finanziati da altri fondi non propri dell'Ente. Completano l'organigramma da 2 a 5 partecipanti al bando Servizio Civile Universale con un impiego indicativo part time al 50%. Saltuariamente viene

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

accolto personale in formazione e in PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – ex alternanza scuola-lavoro).

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

3 Processo di Certificazione del Parco Nord Milano

3.1 Soggetti e Responsabilità

Il Parco Nord Milano è il soggetto richiedente la certificazione individuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano delle superfici gestite all'interno del Parco Nord Milano nei comuni amministrativi di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Milano, Novate Milanese e Sesto San Giovanni.

L'Ente Parco deve:

- a) essere proprietario o gestore della superficie interessata dalla certificazione;
- b) disporre di un piano di cura e gestione del verde e di un piano di monitoraggio in corso di validità, adottati o in revisione, in conformità a quanto indicato dagli indicatori 2.1.a e 3.1.a di ITA 1001-6;
- c) dare il via alla procedura di certificazione dell'organizzazione, incaricando il proprio legale rappresentante di presentare la domanda di certificazione;
- d) sostenere il costo della certificazione e del relativo mantenimento, anche tramite il finanziamento di enti terzi;
- e) conformarsi ai requisiti imposti dallo schema di certificazione di PEFC-Italia;
- f) dimostrare che le attività di gestione sostenibile siano svolte nel rispetto dei criteri fissati da PEFC-Italia sia da dipendenti propri che da fornitori (di beni o servizi) che operano all'interno del Parco;
- g) la superficie posseduta dal proprietario (o gestita da un gestore) che deve essere sottoposta a certificazione deve essere certificata nella loro interezza se rappresenta un'unità accorpata;
- h) predisporre un Manuale GSVU nel quale sono contenuti gli elementi pertinenti atti a comprovare la GSVU nelle aree oggetto di certificazione;
- i) collaborare agli audit condotti dall'OdC fornendo piena cooperazione e assistenza nel rispondere efficientemente a tutte le richieste di dati, richieste e informazioni dell'OdC; consentire l'accesso ai boschi e alle altre pertinenze, sia in caso di audit o di revisioni formali che in altre situazioni; mettere in atto le azioni correttive e preventive rilevanti stabilite dall'OdC;
- j) custodire il certificato emesso dall'OdC;
- k) presentare domanda formale al PEFC-Italia per l'utilizzo del logo;
- l) aggiornare e conservare il registro delle particelle oggetto di certificazione (ubicazione catastale e superfici interessate) trasmettendolo all'OdC;
- m) registrare e trasmettere a PEFC-Italia e all'OdC gli eventuali reclami elevati dalle parti interessate;
- n) impegnarsi nel corretto uso del certificato e del logo PEFC-Italia;
- o) Organizzare incontri con le "parti interessate" con cadenza periodica (almeno una nel periodo di validità del certificato), possibilmente anche coinvolgendo gli OdC;
- p) la consultazione pubblica deve considerare le componenti ambientali (per es. foreste di valore conservativo speciale), sociali (per es. valori culturali e impatto sulla comunità) ed economiche della gestione del verde urbano nell'area oggetto di certificazione. La consultazione pubblica deve esplicitamente includere stakeholder ed esperti locali. Le informazioni raccolte durante tali momenti di consultazione pubblica (attraverso qualsiasi mezzo, sia esso scritto, che video che audio) devono essere conservate e mostrate come evidenza documentale durante gli audit da parte dell'OdC;

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

- q) rendere pubblica la sintesi delle attività di audit (redatto dall'organismo di certificazione) che includa un riassunto degli accertamenti sulle conformità con lo standard di gestione sostenibile,
- r) rendere pubblica la sintesi del piano di gestione (o degli strumenti pianificatori assimilabili) del verde urbano certificato
- s) Avere dei meccanismi appropriati per la risoluzione di reclami e contenziosi con la popolazione e i fruitori relativi alla gestione del verde urbano. (ITA 1000, 2.2.2.3)

Il **Responsabile del sistema di GSVU** è responsabile per la gestione sostenibile delle attività dell'Ente, per la corretta redazione, verifica, distribuzione, aggiornamento e controllo del presente documento è individuato nella persona del Responsabile dell'Ufficio Ambiente Fabio Campana con determinazione n° 10 del 19/04/2023.

3.2 Comunicazioni

L'Ente Parco deve provvedere a rendere pubblica la decisione di certificare la Gestione Sostenibile del Verde Urbano poiché la popolazione vi è direttamente coinvolta attraverso l'uso e la fruizione del Parco, nonché beneficiaria dei servizi ecosistemici forniti dal Parco.

I soggetti interessati in prima persona dalla certificazione di GFS:

- I dipendenti perché il loro lavoro deve essere svolto nelle modalità previste dalla norma PEFC, di cui devono essere a conoscenza;
- I comuni;
- Le ditte appaltatrici di lavori tenute ad attenersi alle prescrizioni indicate nella norma PEFC.

L'Ente Parco ha inoltre informato in merito al progetto di certificazione di Gestione Sostenibile, con apposito incontro pubblico:

- i propri dipendenti;
- i Comuni che aderiscono al Consorzio;
- Enti gestori di parchi e riserve, ERSAF, carabinieri forestali;
- Associazioni ambientali, sindacati;
- Organi di stampa;
- le ditte appaltatrici di lavori;
- i cittadini e le associazioni sul territorio
- Organismo di Certificazione, PEFC-Italia

Per le comunicazioni relative alle attività di certificazione il Parco predispone e aggiorna la lista degli enti, associazioni e organi di stampa a cui comunicare le attività e incontri divulgativi. La lista degli stakeholders è periodicamente aggiornata e costituisce l'allegato 9 "Elenco stakeholders" del presente Manuale.

La comunicazione avviene anche mediante organi di stampa e mediante la pubblicazione della documentazione relativa alla GSVU sul sito del Parco Nord Milano (www.parconord.milano.it) su una apposita pagina.

3.3 Comunicazione e pubblicazione della documentazione di GSVU

Saranno rese pubbliche sul sito web del Parco:

- La politica di gestione GSVU di PNM
- Il manuale di gestione GSVU di PNM
- La sintesi del rapporto di certificazione emesso dall'Organismo di Certificazione
- La sintesi delle Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di PNM
- La sintesi del PAFS

3.4 Il Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano

Il presente "Manuale del Sistema di Gestione Sostenibile del Verde Urbano" è il documento nel quale sono contenuti gli elementi finalizzati a comprovare la Gestione Sostenibile del Verde Urbano secondo lo schema PEFC Italia delle proprietà gestite dal Parco Nord Milano.

Il Manuale del Sistema di Gestione Forestale Sostenibile contiene i seguenti elementi:

- Generalità:
 - motivazioni e obiettivi del documento;
 - descrizione del richiedente (struttura organizzativa) e dei proprietari;
 - certificazione individuale richiesta dall'ente che gestisce con le apposite deleghe
 - informazioni circa i diversi strumenti di pianificazione forestale esistenti, eventuali
 - certificati UNI EN ISO 14001, eventuali registrazioni EMAS (Reg. (CE) 761/2001), altre informazioni pertinenti;
 - scopo e campo di applicazione (livello di applicazione);
 - eventuali definizioni ed abbreviazioni;
- politica di GSVU;
- registro della legislazione applicabile;
- implementazione – con segnalazione delle fonti d'informazione che hanno generato il dato –dei requisiti richiesti: per la certificazione individuale da ITA 1001-6,
- programma di miglioramento di Gestione Sostenibile del Verde Urbano;
- gestione delle non conformità e delle azioni correttive;
- gestione dei reclami (con relativo registro), ricorsi e controversie;
- gestione dei controlli interni condotti attraverso le attività di audit annuali interni e riesame delle attività riguardanti la GSVU;
- descrizione del sistema documentale (gestione documenti, registrazioni e comunicazione all'interno e verso l'esterno dell'organizzazione).

3.4.1 Distribuzione

Una copia del manuale di GSVU sarà messa a disposizione per la consultazione da parte di tutti i dipendenti dell'Ente. Una copia cartacea controllata e registrata verrà consegnata a:

- comuni proprietari le cui superfici sono interessate dal presente documento;
- chi ne farà esplicita richiesta.

3.4.2 Modifiche del manuale di gestione sostenibile del verde urbano

Il manuale di GSVU è uno strumento dinamico, che può subire modifiche in modo anche significativo nel tempo, nell'ottica del miglioramento continuo. Ogni qualvolta il sistema di

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

gestione sostenibile del verde urbano viene modificato il manuale deve essere aggiornato e tempestivamente distribuito.

3.5 Reclami e non conformità, azioni correttive e azioni preventive

Chiunque può fare un reclamo o rilevare una non conformità e farne la segnalazione presso l'Ente Parco compilando l'apposito modulo "*Presentazione di reclamo - segnalazione di non conformità*" a disposizione presso gli uffici e sul sito internet.

Il **Responsabile della Verifica delle non conformità (di seguito RV)**, incaricato dal Parco, deve definire se il reclamo riguarda la GSVU o meno. Nel caso di semplice reclamo si adopererà per risolvere la questione in maniera amichevole con la parte interessata. In caso di mancato accordo, le parti procederanno come da contratti in essere ed in conformità alla normativa vigente.

Nel caso il reclamo riguardi la GSVU ha il compito di verificare che la non conformità sia reale, individuarne le cause e decidere in merito alla risoluzione della stessa, di queste deve tenerne registrazione e comunicarle a PEFC e all'OdC.

Dopo una eventuale concertazione con altri responsabili dell'Ente, esso definisce in una apposita "*Relazione di intervento*" le azioni preventive o correttive da attuare.

Egli ha inoltre il compito di monitorare queste azioni e di verificarne l'esito: l'esito delle azioni deve essere positivo per poter archiviare la procedura.

Tutta la documentazione relativa a questa procedura deve essere debitamente registrata e archiviata presso gli uffici del Parco e la chiusura della pratica, implicante la risoluzione della non conformità, è segnalata al soggetto che ha fatto la segnalazione.

3.6 Programma di miglioramento

In relazione agli ambiti di miglioramento indicati nei vari indicatori nella successiva parte speciale, il Parco ne individua gli aspetti di gestione del verde urbano migliorabili nel periodo di validità della certificazione, estrapolando le azioni di miglioramento per la redazione dell'*Allegato 13 Piano di miglioramento*, allegato al presente manuale, che individua: obiettivi, tempi per il raggiungimento degli obiettivi, azioni da applicare, addetti e responsabili, indicatori del miglioramento.

3.7 Piano di monitoraggio

L'Ente Parco predispone un piano di monitoraggio (contenuto all'interno dell'all.6) I del proprio patrimonio per la verifica delle condizioni fitosanitarie e delle esigenze di gestione che verranno evidenziate e riportate nell'allegato 11 "*Registro dei monitoraggi*".

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

3.8 Audit

L'Ente Parco è tenuto a verificare periodicamente il proprio sistema di gestione del verde urbano tramite audit interni, ovvero attraverso verifiche sistematiche e documentate che accertino che la gestione risponde ai requisiti e ai criteri di riferimento.

Queste verifiche interne sono condotte dal **Responsabile dell'Audit interno (di seguito RA)** in collaborazione con il **Responsabile della gestione sostenibile** e del **Responsabile della Verifica delle non conformità (RV)** incaricati dall'Ente Parco.

3.9 Ruoli e responsabilità

3.9.1 Responsabile della certificazione

Il responsabile della certificazione di Gestione Sostenibile del Verde Urbano è il responsabile di tutto il processo di certificazione e di tutte le azioni da mettere in atto volte alla gestione sostenibile. È identificato, con apposito atto formale all'interno, dell'organigramma dell'Ente Parco.

Con determina n° 119 del 19/04/2023 si è identificato il Dott. Fabio Campana, responsabile dell'area ambiente, come responsabile della certificazione del Gestione Sostenibile del Verde Urbano.

3.9.2 Responsabile della verifica delle non conformità

Il **Responsabile della Verifica delle non conformità (RV)** è un dipendente del Parco, appositamente incaricato, che deve conoscere i requisiti della norma PEFC-ITA 1001-6 per la GSVU in modo da poter rilevare e segnalare le eventuali non conformità perché sia posto rimedio e attuare un continuo monitoraggio dell'attività per garantire il rispetto dei requisiti da parte di tutti i dipendenti e terzisti.

Con determina n°119 del 19/04/2023, si è identificato il Dott. Fabio Campana, responsabile dell'area ambiente, come responsabile della Verifica delle non conformità.

3.9.3 Responsabile di Audit

Responsabile dell'Audit interno (RA) invece è un consulente esterno, abilitato con apposita qualifica di *Valutatore interno di sistemi di gestione sostenibile PEFC*, che deve essere esterno all'attività di gestione per mantenere la necessaria estraneità e autonomia nella valutazione della Gestione Sostenibile dell'Ente Parco.

Con delibera n°17 del 23/12/2022 si è identificata ReteClima Impresa Sociale, come responsabile di Audit.

3.10 Riesame da parte della Direzione

Il Responsabile dell'ufficio Ambiente è il soggetto indicato come "Direzione" secondo la norma PEFC-ITA 1001-6 ed è responsabile del riesame dei risultati dell'audit interno. Infatti, essendo il soggetto responsabile della gestione del verde urbano, è suo compito informarsi in prima persona dell'andamento della gestione forestale sostenibile e della gestione interna dell'Ente tramite, appunto, i resoconti degli audit interni. In questo modo esso può prendere i necessari provvedimenti anche in aggiunta a quelli previsti in caso di non conformità rilevate. La Direzione autorizza l'Ufficio amministrativo del Parco ad archiviare la pratica quando il rapporto di audit dà un esito positivo.

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

3.11 Gestione interna della documentazione

Il Parco Nord Milano per conformarsi ai requisiti richiesti dalla norma PEFC-ITA1001-6, ha predisposto una procedura per la gestione e l'archiviazione dei documenti prodotti e ha iniziato a creare un archivio contenente i seguenti documenti:

A. in forma cartacea:

- La documentazione relativa all'adesione dei Comuni al Parco Nord Milano, quindi le convenzioni di adesione e conferimento delle proprietà, e al progetto di certificazione.
- Il Manuale di GSVU con eventuali allegati in caso di modifiche dello stesso.
- Gli allegati al presente Manuale.

B. in forma digitale:

- Allegati al presente Manuale, reperibili nella Cartella "CERTIFICAZIONE PEFC" nel Cloud ad uso del Servizio Ambiente del Parco Nord Milano.
- La modulistica da utilizzare come modello UNICO per i documenti redatti dal Parco Nord Milano, con relativa procedura di applicazione (progetti, contratti, capitolati, etc.).
- La documentazione relativa alle non conformità, ovvero le segnalazioni, l'analisi del trattamento, l'indicazione delle azioni preventive/correttive, la valutazione del trattamento, il riesame e la chiusura della pratica. Questa sarà reperibile nella Cartella "CERTIFICAZIONE PEFC" nel Cloud ad uso del Servizio Ambiente del Parco Nord Milano.
- La documentazione relativa a reclami, ricorsi e controversie. Questa sarà reperibile nella Cartella "CERTIFICAZIONE PEFC" nel Cloud ad uso del Servizio Ambiente del Parco Nord Milano.

C. Devono inoltre essere reperibili, in forma cartacea e/o digitale:

- I documenti riguardanti le assunzioni del personale dell'Ente e degli operai.
- I documenti relativi alla sicurezza sul lavoro, il registro degli infortuni, i documenti comprovanti l'organizzazione e la frequenza di corsi di formazione, addestramento e aggiornamento professionale.
- Tutti i progetti di lavori debitamente catalogati e registrati.
- Il registro delle imprese incaricate dal Parco Nord Milano per l'esecuzione di lavori (selvicoltura, viabilità, potature, taglio dell'erba, ecc.).
- Un registro relativo alla provenienza del materiale vegetale vivo utilizzato dall'Ente.
- Un registro riguardante l'uso di sostanze chimiche quali concimi, fertilizzanti, erbicidi o pesticidi.
- I piani di gestione del verde in vigore e corredati degli elaborati cartografici.

3.11.1 *Archivio cartaceo*

L'Ente conserva la maggior parte dei documenti cartacei in appositi archivi in funzione della tipologia di documento in modo che siano facilmente reperibili e quindi consultabili.

L'archivio cartaceo comprende:

- i documenti amministrativi
- i documenti contabili
- i documenti tecnici

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

I documenti relativi alla progettazione di lavori dati in appalto o eseguiti direttamente dall'Ente sono numerati in maniera progressiva in funzione della data di archiviazione. Le comunicazioni e le richieste pervenute all'Ente o da esso trasmesse sono debitamente protocollate e archiviate all'interno delle pratiche in maniera cartacea e/o digitale.

Tutti gli atti di conferimento, dopo la protocollazione sono stampati e conservati in ordine cronologico nella cartella "Aree gestite Non di proprietà" presente nell'Ufficio Ambiente.

3.11.2 *Archivio informatico*

La banca dati dell'Ente è all'interno di un Cloud a cui è possibile accedere dai pc posti in rete; ogni utente è dotato di apposite credenziali; tali credenziali definiscono a quali documenti l'utente può accedere nella suddetta banca dati:

- la sezione amministrativa
- la sezione tecnica
- la sezione riservata al GIS
- la sezione contenente l'archivio fotografico
- la sezione legislativa

Si specifica che, per gli atti di conferimento della gestione di aree non di proprietà e eventuali contratti di affitto successivi al 2004, questi sono conservati nella cartella "ATTI DI CONCESSIONE" dentro la cartella "CERTIFICAZIONE PEFC".

3.12 Gestione e utilizzo del logo PEFC

Il documento normativo standard PEFC ST 2001:2008 "Requisiti per gli organizzatori dello schema PEFC. Regole d'uso del logo PEFC Requisiti" ver.2 26.11.2010" stabilisce le regole e le condizioni che definiscono chi è proprietario e gestore del logo PEFC, che diritti ha in relazione all'uso del logo e del marchio commerciale e in merito all'inserimento di dichiarazioni nel logo, ecc. Infatti, "il logo PEFC è protetto da diritti d'autore ed è un marchio commerciale registrato, di proprietà del Consiglio del PEFC", pertanto vanno definiti i criteri di utilizzo e diffusione del logo in modo che l'organismo di certificazione sia in grado di controllarne l'adeguatezza.

Una volta ottenuta la certificazione di Gestione Sostenibile del Verde Urbano, il Parco Nord Milano inoltra al PEFC Italia la domanda formale di utilizzo del logo, alla quale il PEFC Italia risponde rilasciando la sub licenza.

Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano nel Parco Nord Milano

*Standard PEFC ITA 1000:2015
Standard PEFC ITA 1001-6:2022*

PARTE SPECIALE

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

4 Campo di applicazione della certificazione di Gestione Sostenibile del Verde Urbano nel Parco Nord Milano

Il campo di applicazione della certificazione di gestione sostenibile del verde urbano nel Parco Nord Milano è la componente arborea delle aree gestite direttamente dal Parco, sia di proprietà, sia in concessione di proprietà pubblica comunale e demaniale.

La componente arborea certificata è identificata in:

- filari e alberature
- foreste urbane
- alberi isolati o in gruppo, in parco nelle aree pubbliche fruibili

Sono quindi oggetto di certificazione elementi di gestione sostenibile relativamente ad aspetti legati a requisiti ambientali e ai servizi ecosistemici generali della componente arborea del verde urbano e alla preparazione tecnica, salute e sicurezza degli operatori incaricati alla gestione delle aree oggetto di certificazione.

In ogni caso è necessario che la gestione delle componenti erbacea e arbustiva sia conforme alle pratiche di buona gestione riconosciute e condivise.

4.1.1 Le aree oggetto di certificazione

Le aree oggetto di certificazione sono tutte le aree gestite di proprietà e non identificate nella banca dati georeferenziata “proprietà PNM 2025.shp” e “aree proprietà PNM 2025.shp”, per una superficie totale di 378 ha (233 di proprietà e 144 concessi o in convenzione).

Sono escluse le aree private gestite direttamente dai proprietari o dai concessionari, come ad esempio le aree di Villa Torretta di proprietà del Parco Nord Milano, ma in concessione a privati.

4.1.2 La componente arborea oggetto di certificazione

Per quando concerne la componente arborea di Parco Nord Milano, questa è composta dalle:

- Foreste urbane: 130.8 ha di foreste urbane;
- Filari: 8643 alberi in filari e alberature;
- Alberi isolati: 3631 alberi in filari e alberature di cui 890 oggetto di certificazione.

Per informazioni più di dettaglio, si rimanda al documento “Censimento del verde di Parco Nord Milano” allegato a questo manuale.

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

5 Indicatori di gestione sostenibile del verde urbano

5.1 CRITERIO 1	MANTENIMENTO O APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DEL VERDE URBANO E SUO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO	
Indicatore 1.1 a	Verde urbano e sue variazioni	
Parametri di misura	Superficie verde urbano	397 ha aree fruibili gestite di cui 233 ha aree di proprietà del Parco 130.8 ha di foreste urbane 8463 alberi in filari e alberature 3631 alberi in filari e alberature
	Variazione % di superficie nel periodo di n. 3 anni.	% superficie foreste urbane anno 2018 ha 99,4 anno 2025 ha 130,8 variazione ha 31,4 pari al 31%
	Percentuale di superficie di verde pubblico sul totale della (<i>superficie comunale</i>) Superficie del Parco Nord	50 % (aree fruibili rispetto alla superficie totale del parco)
	Variazione n° 90 alberi nel periodo di n° 2. anni	n. alberi da 12.941 a 13.031 (tra 2022 e il 2023, a seguito delle tempeste del 2023 nonostante le nuove messe a dimora il numero totale è di 12.274)
	Indice di copertura arborea	
Soglia di criticità	Non è ammessa né la riduzione di superficie a verde urbano né dell'indice di copertura arborea (...) Non è ammessa la riduzione del numero di alberi, salvo che per eventi straordinari dovuti a cause di forza maggiore (...)	
Fonte dei dati	Alberi isolati PNM 2025.shp aggiornamento febbraio 2025 Filari PNM 2025.shp aggiornamento febbraio 2025 Boschi urbani PNM 2025.shp aggiornamento febbraio 2025 Aree Gestite 2025 PNM.shp aggiornamento febbraio 2025	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Ambito di miglioramento	Aggiornamento completo di tutto il database QGIS (e.g. alberi isolati.shp) con anche completa conversione dei file mapinfo in file .shp
-------------------------	---

CRITERIO 1	MANTENIMENTO O APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DEL VERDE URBANO E SUO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO	
Indicatore 1.1 b	Censimento del verde	
Parametri di misura	Censimento del verde come presupposto per la programmazione della gestione del verde, la pianificazione di nuove aree verdi, la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente e per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento e potenziamento della funzionalità del patrimonio verde	
	Componente arborea:	
	Alberi in filari e alberature	8463
	Foreste urbane	130.8
	Alberi isolati o in gruppo	3631
Soglia di criticità	Presenza del Censimento del Verde superiore al primo livello	
Fonte dei dati	Censimento del verde di Parco Nord Milano Foreste urbane PNM 2025.shp Filari PNM 2025.shp Alberi isolati PNM 2025.shp proprietà PNM 2025.shp	
Sistema operativo di gestione del verde	Sistema integrato di gestione (SIG) Tutto il censimento delle unità fisiche rilevate con GPS costituisce una banca dati GIS, può essere accoppiata con un elenco prezzo, data di inizio e fine, cronoprogramma. Programma gestionale del Verde e prevede affidamento lavori tramite	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	<p>gare d'appalto.</p> <p>Consente alla ditta aggiudicataria di inserire nel SIG tutti i dati della ditta e operatori e mezzi operativi che lavorano sul territorio.</p> <p>Comunica alla stazione appaltante che alle imprese le informazioni relative allo svolgimento e contabilizzazione dei lavori, stati d'avanzamento SAL, cronoprogramma, collaudo</p> <p>SIG genera automaticamente tutti I documenti di contabilità finale e SAL mensile.</p> <p>Emettere documentazione del Codice appalti, consente caricamento di documentazione protocollato e firmato digitalmente.</p>
Ambito di miglioramento	Adozione di sistemi aperti alla popolazione con informazioni sul verde urbano e sulla fornitura di SE da integrare con la mappa del parco consultabile sul sito
Note	Conclusione PAF e censimento piante isolate o in gruppo

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 1	MANTENIMENTO O APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DEL VERDE URBANO E SUO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO	
Indicatore 1.2 a	Implementazione di pratiche positive per il clima	
Parametri di misura	<p>Individuazione di pratiche positive per il clima messe in atto dall'Organizzazione nelle operazioni gestionali, come ad esempio pratiche per l'incremento dell'assorbimento del carbonio (imboschimento), la riduzione dell'emissione di gas clima-alteranti e l'uso efficiente delle risorse</p>	<p>Parco Nord Milano ha condotto attività forestazione urbana continua dal 1983 ad oggi.</p> <p>La gestione della risorsa acqua per irrigazione avviene prioritariamente con utilizzo di pozzi di prima falda.</p> <p>Relativamente ai prati, in quelli naturalistici il taglio dell'erba avviene senza raccolta, senza asportazione di sostanza organica.</p> <p>E' iniziata la conversione del parco macchine e attrezzature elettriche o a ridotte o zero emissioni.</p> <p>Avviene anche il rilascio di massa legnosa del materiale di risulta derivante dai tagli di potatura o abbattimento di alberi.</p> <p>Consultare allegato "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di parco Nord Milano".</p>
Fonte dei dati	Linee guide per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano.	
Ambito di miglioramento	Continuazione della sostituzione del parco macchine e attrezzature con elementi a ridotte/zero emissioni	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Note	
------	--

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

PEFC ITA 1001-6 :2022:

LG 1.3

È vietato il cambio di destinazione d'uso del suolo, a meno che in circostanze giustificate.

In ogni caso il cambio d'uso:

a) deve essere conforme alla politica e alla legislazione nazionale e regionale applicabile a tutti i livelli per l'uso del suolo e la gestione del verde urbano e deve essere il risultato della pianificazione territoriale;

b) deve essere stabilito attraverso un processo decisionale trasparente basato sulla partecipazione attiva degli stakeholder interessati;

c) non deve avere un impatto negativo su altri ecosistemi, come su aree culturalmente e socialmente significative;

d) non deve intaccare aree con stock di carbonio significativamente elevati;

e) deve contribuire alla conservazione a lungo termine di vantaggi economici e sociali, incluse anche le funzioni ricreative ed estetiche e gli altri servizi culturali e deve salvaguardare le funzioni protettive, così come i servizi ecosistemici di regolazione e di supporto alla vita.

CRITERIO 1	MANTENIMENTO O APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DEL VERDE URBANO E SUO CONTRIBUTO AL CICLO GLOBALE DEL CARBONIO	
Indicatore 1.4 a	Rinnovo delle alberature e qualità del rinnovo	
Linea guida	<i>Il rinnovo delle alberate deve essere garantito attraverso la messa a dimora di alberi adeguati a garantire la quantità e la qualità delle risorse arboree</i>	
Parametro di misura	<p>Il piano di rinnovo delle alberature deve essere basato su una preventiva e accurata pianificazione che tenga conto dei seguenti fattori:</p> <p>stabilità e sicurezza, scelta delle specie basata su adattabilità al clima, biologia, capacità di fornitura di servizi ecosistemici, sviluppo e portamento/habitus della parte aerea e dell'apparato radicale, relazioni con gli altri elementi biotici e abiotici dell'ambiente, sensibilità alle fitopatie, potenziale allergenico, capacità ornamentale, esigenze gestionali e valore storico-culturale</p>	<p>La garanzia del rinnovo del patrimonio arboreo viene esplicitata nel documento "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano" (capitolo 3.4). Non esiste piano di rinnovo redatto, ma ne vengono espletati i contenuti e le pratiche.</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Soglia di criticità	Atto di impegno della Giunta Comunale o dell'organo decisionale nel recepire i contenuti del parametro di misura Presenza e rispetto del parametro di misura entro la terza visita di sorveglianza
Ambito di miglioramento	Piano di rinnovo basato sull'analisi e il confronto delle condizioni dei soggetti arborei e dei dati contenuti nel censimento delle alberature.
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile degli Spazi verdi di Parco Nord Milano CAM

5.2 CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI
Indicatore 2.1 a	Piano di monitoraggio

Linea guida

La salute e la vitalità delle aree verdi deve essere mantenuta o migliorata.

Le aree degradate devono essere ripristinate ogniqualvolta ciò sia fattibile, valorizzando le caratteristiche territoriali e i processi naturali e adottando misure biologiche preventive.

Devono essere applicate tecniche gestionali che evitino o riducano al minimo i danni agli alberi e / o al suolo.

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Parametri di misura	<p>Presenza del piano di monitoraggio e gestione del verde contenente indicazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità degli alberi con definizione degli interventi di gestione e cura opportuni, le iniziative di sostituzione e di nuova realizzazione; • condizioni ambientali del sito oggetto di certificazione e le esigenze ecologiche e agronomiche emerse da tale valutazione; • condizioni di stabilità degli alberi, con riferimento alla valutazione della propensione al cedimento di alberi o loro parti, alla determinazione della vulnerabilità del sito di potenziale caduta e alla conseguente determinazione del connesso livello di rischio di danni a persone o cose e alla sua mitigazione; • opportunità di sostituzione (quando definito dagli interventi di mitigazione del rischio), e definizione di un piano di rinnovo quando opportuno, tenendo conto del valore di biodiversità di specifici elementi arborei, senescenti o simili 	<p>Il piano di monitoraggio viene esplicitato e garantito dall' all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano" (capitolo 1.3 e 4). E' stata creata da dicembre 2023 una banca dati attraverso il software "GREENSPACES" (R3GIS) che riporta tutte le piante singole (isolate o in filare) comprensiva di una valutazione visiva dello stato fitosanitario. Tale banca dati è aggiornata annualmente a cura di Demetra, la ditta vincitrice dell'appalto di manutenzione del verde di Parco Nord Milano.</p>
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro di misura.	
Ambito di miglioramento	Piano di monitoraggio e gestione del verde olitisco ed organico basato su principi della gestione differenziata con livelli di gestione diversi - più o meno intensivi - in funzione della tipologia di area, delle sue dimensioni, destinazioni d'uso e modalità di fruizione	
Fonte dei dati	<p>Linee guida per la gestione sostenibile degli Spazi verdi di Parco Nord Milano</p> <p>Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027</p>	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI	
Indicatore 2.2 a	Programmazione degli interventi di potatura	
Linea guida	<p>Deve essere incrementata o mantenuta un'adeguata diversità genetica intraspecifica e interspecifica e della struttura degli impianti arborei al fine di migliorare la stabilità, la vitalità e la capacità di resilienza dell'area verde.</p> <p>Le pratiche di gestione del verde urbano devono prevedere l'uso di specie arboree adatte alle condizioni dell'area; le tecniche di potatura, quando necessarie, devono garantire la salute e la vitalità della componente arborea nel medio e nel lungo periodo.</p>	
Parametro di misura	<p>Gli interventi di potatura, se ritenuti necessari, devono essere contestualizzati alle caratteristiche stagionali e vegetazionali e devono garantire la salute e la vitalità degli alberi nel medio e nel lungo periodo. Le potature devono rispettare l'architettura della chioma dell'albero e la dominanza apicale.</p> <p>Per gli alberi che in precedenza abbiano avuto interventi che hanno modificato fortemente l'architettura della chioma, deve essere programmata una tipologia di intervento specifica.</p>	<p>Regolamento d'uso del Parco in vigore dal 1994 approvato dalla Comunità del Parco con delibera 2/2023 del CdG.</p> <p>Nelle NTA del PTC di parco Nord Milano vengono inserite ulteriori specifiche a riguardo</p>
Soglia di criticità	<p>Presenza nel regolamento del verde di indicazioni specifiche riguardanti gli interventi di potatura e adozione di tali indicazioni.</p> <p>È comunque vietata la potatura nel periodo immediatamente successivo alla messa a dimora, fino al superamento della crisi di trapianto e nel periodo in cui avviene la riproduzione dell'avifauna.</p> <p>Se la potatura viene progettata nel periodo vegetativo delle piante, tale intervento deve essere adeguatamente esplicitato nel piano di gestione.</p> <p>Presenza di specifiche indicazioni colturali per le piante che sono state,</p>	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	nel passato, oggetto di interventi impattanti sulla chioma.
Ambito di miglioramento	-
Fonte dei dati	Regolamento d'uso di Parco Nord Milano NTA del PTC di Parco Nord Milano Linee guida per la gestione sostenibile degli Spazi verdi di Parco Nord Milano Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI	
Indicatore 2.2 b	Pratica degli interventi di potatura	
Parametro di misura	<p>I tagli devono essere eseguiti utilizzando un'adeguata attrezzatura, risultando netti senza lasciare monconi.</p> <p>Non è ammessa la pratica della capitozzatura, della cimatura e qualsiasi potatura drastica, tranne per motivate necessità fitosanitarie. Il taglio delle branche principali è ammesso solo in caso di comprovate esigenze di sicurezza</p> <p>Sono vietati i tagli internodali salvo i casi in cui si effettuino potature con la tecnica del "pollarding" (testa di salice) o</p>	<p>L'all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano" "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano"(capitolo 3.5) stabilisce questi contenuti. Il documento verrà inviato a tutte le aziende che lavorano in appalto all'interno del Parco.</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	per "ars topiaria"	
Soglia di criticità	<p>Presenza nel regolamento del verde di indicazioni specifiche riguardanti gli interventi di potatura e adozione di tali indicazioni.</p> <p>Il diametro di taglio non può eccedere i 5 cm per piante giovani e i 10 cm per piante adulte.</p>	
Ambito di miglioramento	Le dimensioni dei tagli e gli interventi di potatura devono, nell'arco del periodo della certificazione, tendere ad essere meno impattanti	
Fonte dei dati	<p>Regolamento d'uso di Parco Nord Milano</p> <p>NTA del PTC di Parco Nord Milano</p> <p>Linee guida per la gestione sostenibile degli Spazi verdi di Parco Nord Milano</p> <p>Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027</p>	

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI
Indicatore 2.2 c	Disinfezione e trattamenti connessi alla potatura

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Parametro di misura	<p>Nei cantieri dove sia comprovata la necessità gli interventi di potatura vanno eseguiti usando attrezzi da taglio disinfettati da pianta a pianta con prodotti adeguati (ad es in soluzione di sali quaternari d'ammonio, in soluzione a base di ipoclorito di sodio - amuchina o bioalcol-, con soluzione rameica, con permanganato di potassio)</p> <p>La copertura di ferite di potatura non è ammessa, salvo prescrizioni fitoiatriche.</p>	<p>L'all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano" (capitolo 3.5) stabilisce le corrette tecniche di potatura ammesse all'interno del Parco Nord Milano. Il documento verrà inviato a tutte le aziende che lavorano in appalto all'interno del Parco. Il Parco segue le direttive e le leggi in materia fitosanitaria (es. DM 29 febbraio 2012 e successive modifiche e integrazioni). Il documento verrà inviato a tutte le aziende che lavorano in appalto all'interno del Parco.</p>
Soglia di criticità	<p>Presenza nel regolamento del verde di indicazioni specifiche riguardanti la disinfezione e trattamenti connessi alla potatura</p> <p>Verifica del rispetto del parametro di misura</p>	
Ambito di miglioramento	-	
Fonte dei dati	<p>Regolamento d'uso di Parco Nord Milano</p> <p>NTA del PTC di Parco Nord Milano</p> <p>Linee guida per la gestione sostenibile degli Spazi verdi di Parco Nord Milano</p> <p>Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027</p>	

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI
Indicatore 2.3 a	Sistema di sorveglianza per la salute e la vitalità degli ecosistemi

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Linea guida	<p>La lotta ai patogeni deve essere basata su appropriati metodi gestionali e misure biologiche volte al ridurre al minimo l'uso di prodotti fitosanitari. Sono esclusi in ogni caso i prodotti fitosanitari indicati nelle tabelle 1A e 1B della WHO, e quelli i cui derivati rimangono biologicamente attivi e si accumulano nella catena alimentare e di eventuali pesticidi vietati da accordi internazionali. In ogni caso l'applicazione di prodotti fitosanitari deve basarsi sulle indicazioni fornite dal produttore e deve essere eseguita con attrezzature adeguate e da personale qualificato. Nel caso in cui vengono utilizzati fertilizzanti, questi devono essere applicati in modo controllato e con la dovuta considerazione per l'ambiente. L'uso di fertilizzanti non deve essere un'alternativa alla gestione appropriata dei nutrienti del suolo.</p>	
Parametro di misura	<p>Analisi della capacità di mantenimento della salute e vitalità degli ecosistemi e delle piante arboree</p> <p>Rilievo e registrazione di malattie e stati di sofferenza</p> <p>Sistemi di registrazione e monitoraggio dell'uso di pesticidi e fertilizzanti come presupposto per minimizzarne l'uso.</p> <p>Sistema di sorveglianza per la protezione delle aree verdi da attività illegali</p> <p>Analisi del rischio e attività volte ad evitare lo scoppio di incendi</p>	<p>Il capitolo 4 dell'all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano" definisce il piano di monitoraggio per la salute e la vitalità degli ecosistemi del Parco Nord Milano. Il documento verrà inviato a tutte le aziende che lavorano in appalto all'interno del Parco.</p> <p>Rilievo e registrazione di malattie e stati di sofferenza: monitoraggio costante dei tecnici del parco e presenza di banca dati GREENSPACES con stato fitosanitario rilevato visivamente.</p> <p>Sistemi di registrazione e monitoraggio dell'uso di pesticidi e fertilizzanti come presupposto per minimizzarne l'uso: non vengono utilizzati i pesticidi, è stato creato il registro dei trattamenti fitosanitari (all.14) per annotare eventuali utilizzi.</p> <p>Sistema di sorveglianza per la protezione delle aree verdi da attività illegali: sì, effettuato da</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

		<p>parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV).</p> <p>Analisi del rischio e attività volte ad evitare lo scoppio di incendi: costante monitoraggio da parte dei tecnici del parco e delle GEV. Presenza nelle NTA del PTC di PNM del divieto di accensione di fuochi. Mancanza di documentazione scritta.</p>
Soglia di criticità	di	Presenza dei parametri e del sistema di sorveglianza e rispetto della normativa cogente in tema di uso di fitofarmaci in ambito urbano
Ambito di miglioramento	di	Programmazione scritta di misure di prevenzione
Fonte dei dati		<p>NTA del PTC di Parco Nord Milano</p> <p>Rapporti GEV (formato digitale e cartaceo) conservati</p> <p>Sistema di videosorveglianza interno al Parco</p>
Note		

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI	
Indicatore 2.3 b	Gestione fitosanitaria	
Parametro di misura	<p>Adozione di sistemi di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale: biologica, lotta integrata in conformità con le indicazioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (con realizzazione di interventi solo a seguito di una valutazione di efficacia e di necessità)</p> <p>Controllo annuale del funzionamento meccanico-funzionale e della regolazione delle macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari</p> <p>Corretto funzionamento e opportuna manutenzione delle attrezzature utilizzate</p>	<p>All'interno del Parco non vengono utilizzati pesticidi e prodotti fitosanitari, se non in casi di particolare infestazioni di parassiti controllabili mediante lotta biologica, con trattamenti effettuati da aziende appaltanti. Istituito il registro dei prodotti fitosanitari (all.14).</p> <p>Il Parco non possiede attrezzature per attuare interventi fitosanitari in economia diretta. Il corretto funzionamento e la manutenzione delle attrezzature delle aziende lavoranti in appalto è vincolata ad obblighi di legge.</p>
Soglia di criticità	<p>Verifica dell'adozione dei sistemi di difesa fitosanitaria a basso impatto ambientale</p> <p>Evidenza controlli sul corretto funzionamento e manutenzione delle attrezzature utilizzate</p>	
Ambito di miglioramento	Adozione di un sistema di gestione fitosanitaria con impatto ambientale inferiore rispetto a quello di riferimento e impiego di macchine in grado di mitigare la deriva e l'impatto ambientale	
Fonte dei dati	<p>Regolamento d'uso di Parco Nord Milano</p> <p>NTA del PTC di Parco Nord Milano</p> <p>Registro con l'uso di prodotti fitosanitari</p> <p>Registro degli interventi fitosanitari implementati</p>	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Note	
------	--

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI	
Indicatore 2.3 c	Fertilità del suolo	
Parametro di misura	<p>La sostanza organica nel terreno deve essere preservata e per quanto possibile aumentata.</p> <p>Quando opportuno, devono essere effettuate analisi del terreno volte ad individuarne le caratteristiche chimico-fisiche con riferimento alle specifiche esigenze nutritive, tranne nei casi in cui sia previsto il rinterro dell'area.</p> <p>Per la fertilizzazione sono consentiti i prodotti previsti in agricoltura biologica/ integrata, con dosi misurate e differenziate in funzione anche dei fabbisogni della vegetazione</p> <p>È proibito l'utilizzo di ammendanti non rinnovabili (torbe); in alternativa sono utilizzabili compostati misti o verdi. Modalità di riuso del materiale vegetale di risulta dalle attività di risulta del verde urbano.</p> <p>Per il controllo delle piante infestanti e della perdita di acqua è eseguita la pacciamatura delle superfici che ospitano giovani alberi con prodotti pacciamanti, ove sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione</p>	<p>Il mantenimento dei boschi esistenti e la loro nuova realizzazione garantisce la permanenza della sostanza organica nel terreno. Vengono fatte divieto le attività agricole che alterano l'ambiente agrario (art. 13 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento).</p> <p>Le analisi del suolo vengono effettuate sporadicamente quando dall'analisi viva e storica del terreno non garantisce un riscontro chiaro.</p> <p>Presenza di indicazioni all'interno del capitolo 3 dell' all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano".</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Soglia di criticità	Rispetto del parametro di misura
Ambito di miglioramento	-
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile degli Spazi verdi di Parco Nord Milano Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027
Note	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI	
Indicatore 2.3 d	Impianto - messa a dimora	
Parametro di misura	<p>Le modalità di impianto devono garantire la salute e la vitalità della pianta.</p> <p>Distanze di impianto</p> <p>Periodo di messa a dimora</p> <p>Area di pertinenza non impermeabilizzata</p> <p>Azioni per la cura della pianta nei primi 3 anni di vita (tra le quali l'irrigazione)</p> <p>Programmazione degli interventi di irrigazione</p>	<p>Presenza di indicazioni all'interno del capitolo 3 delle "Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano".</p> <p>La programmazione viene effettuata a seconda dell'andamento stagionale e climatico e viene effettuata all'inizio di ogni stagione agronomica.</p> <p>Distanze di impianto: basate in funzione dell'altezza della pianta e dell'ampiezza della chioma a maturità ma variabili a seconda dell'obiettivo desiderato</p> <p>Periodo di messa a dimora: riposo vegetativo.</p> <p>Area di pertinenza non impermeabilizzata: garantita sui nuovi impianti almeno area di 100 cm di raggio.</p> <p>Azioni per la cura della pianta nei primi 3 anni di vita (tra le quali l'irrigazione): irrigazione durante il periodo vegetativo, sfalcio dell'erba almeno una volta all'anno, manutenzione annuale del tornello, rimozione pali tutori a maturità.</p> <p>Programmazione degli interventi di irrigazione: no per gli alberi isolati e i filari, vengono svolti interventi di irrigazione di soccorso a seconda dell'andamento stagionale.</p> <p>Per i boschi, sono previste per almeno in primi 3 anni dalla messa</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

		a dimora 24 interventi.
Soglia di criticità	<p>Rispetto del parametro di misura per le modalità di impianto</p> <p>Le distanze di impianto devono essere stabilite in funzione dell'altezza della pianta e dell'ampiezza della chioma a maturità (cf allegato 1).</p> <p>La messa a dimora deve avvenire durante la stagione di riposo autunno-invernale, salvo specifici e documentati accorgimenti progettuali</p> <p>L'area di pertinenza non impermeabilizzata deve avere di norma un raggio non inferiore a 100 centimetri</p> <p>Percentuale di attecchimento nei primi 3 anni di vita superiore al 70%, qualora siano stati rispettati tutte le azioni per la cura della pianta.</p>	
Ambito di miglioramento	<p>Incremento dell'area di pertinenza non impermeabilizzata per le vecchie messe a dimora</p> <p>Individuazione di un programma mensile puntuale per la gestione dell'irrigazione</p>	
Fonte dei dati	<p>Linee guida per la gestione sostenibile degli Spazi verdi di Parco Nord Milano</p> <p>Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027</p>	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI	
Indicatore 2.4 a	Rifiuti in aree verdi	
Linea guida	L'abbandono dei rifiuti in aree verdi deve essere rigorosamente vietato. I rifiuti sia organici che non organici devono essere raccolti e rimossi in modo responsabile dal punto di vista ambientale. Devono essere strettamente evitate le perdite di oli minerali o di carburante durante le operazioni di gestione. Devono essere predisposte procedure di emergenza per ridurre al minimo il rischio di danni ambientali derivanti dalla fuoriuscita accidentale.	
Parametro di misura	<p>Sistema di prevenzione, sorveglianza e gestione dei rifiuti</p> <p>Pratiche di gestione dei rifiuti basate sui concetti di: riutilizzo o restituzione al fornitore a fine uso o riciclo se non differente fattibile</p> <p>Qualora destinati a permanere con la pianta nel terreno, devono essere classificati come compostabili</p>	<p>Presenza delle GEV e dei sistemi di videosorveglianza per prevenzione e sorveglianza.</p> <p>Il comparto rifiuti è affidato esternamente in appalto che si occupa della raccolta dei rifiuti, conferimento alla piattaforma ecologica del parco e suo smistamento in base alla tipologia (plastica, rifiuto verde). Non ci sono rifiuti che permangono all'interno del terreno.</p>
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro di misura	
Ambito di miglioramento	<p>Realizzazione di un itinerario ufficiale per reimpiegare i rifiuti organici mediante una possibile seconda loro vita all'interno del Parco (e.g. uso negli orti);</p> <p>Realizzazione di un impianto di compostaggio del materiale verde all'interno di PNM, in ottemperanza a quanto previsto dai CAM per il verde pubblico, per ottenere compost da reimpiegare prioritariamente dentro il Parco.</p>	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Fonte dei dati	Rapporti GEV (Guardie ecologiche volontarie) Capitolato speciale d'appalto di Parco Nord Milano per la gestione dei rifiuti

CRITERIO 2	MANTENIMENTO DELLA SALUTE E VITALITA' DEGLI ECOSISTEMI	
Indicatore 2.4 b	Olii, fluidi meccanici e carburanti	
Parametro di misura	Uso di olii biodegradabili, uso di fluidi meccanici biodegradabili	Uso di oli biodegradabili laddove disponibili sul mercato Uso di fluidi biodegradabili laddove disponibili sul mercato
Soglia di criticità	Obbligo di uso di olii biodegradabili, con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60% Uso di fluidi meccanici biodegradabili	
Ambito di miglioramento	Preferenza di mezzi a batteria o altra tecnologia che ne riduca le emissioni inquinanti o i consumi energetici e di benzine alchilate.	
Fonte dei dati	Presenza delle fatture di acquisto dei prodotti Registro manutenzione dei macchinari	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

5.3 CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE
Indicatore 3.1 a	Contenuti del piano di cura e gestione del verde
Linee guida	La capacità di mantenere e sviluppare le funzioni del verde deve essere incrementata o mantenuta. Devono essere perseguito il mantenimento e l'aumento dei servizi ecosistemici generati dalla gestione del Verde Urbano, tenendo conto delle possibilità di nuove attività in relazione a tutti i beni e servizi rilevanti del Verde Urbano.
Tipo di indicatore	Obbligatorio per Amministrazioni con più di 15.000 abitanti
Parametro di misura	<p>Presenza nel piano di cura e gestione del verde o suo equivalente (recepito all'interno dei Piani Urbanistici vigenti e da definire) di indicazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la caratterizzazione ambientale e paesaggistica dei diversi comparti del territorio individuati mediante la classificazione ecologica del territorio • la classificazione tipologica delle strutture vegetali e funzionale delle diverse aree verdi, distinguendo il verde fruibile da quello non fruibile, il verde gestito dal verde non gestito (o semi-naturale) • l'analisi dei bisogni evidenziando nel contempo l'offerta di servizi ecosistemici (relativi alle diverse tipologie funzionali di verde pubblico) • l'analisi della fauna e della flora esistente in termini di valutazione quali-quantitativa (mediante una serie di indici quali il grado di copertura normalizzata in proiezione planimetrica, l'indice di permeabilità dei suoli, il livello di diversità specifica della componente arborea etc.) • la pianificazione delle nuove aree verdi e delle nuove infrastrutture verdi, e pianificazione delle zone periferiche di potenziale espansione del verde urbano, destinate a verde pubblico, ad aree protette o altre destinazioni a verde di interesse pubblico; • i criteri per la realizzazione di nuove infrastrutture verdi, al fine di ridurre inquinamento acustico, inquinamento dell'aria, isola di calore urbano, impermeabilizzazione dei suoli, migliorare i servizi ecosistemici di regolazione, culturali e ricreativi, ottimizzare la gestione del deflusso delle acque meteoriche • modalità di gestione del rischio e strategie per governarlo • criteri per la prevenzione degli incendi dei boschi urbani • modalità di gestione delle specie invasive

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	Documento all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano"
Soglia di criticità	Atto di impegno della Giunta Comunale o dell'organo decisionale nel recepire i contenuti del parametro di misura Presenza e rispetto del parametro di misura entro la terza visita di sorveglianza oltre a quanto obbligatorio per legge e presente negli altri indicatori del presente standard
Ambito di miglioramento	Adozione di un piano del verde effettivo
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile per aree private e per Amministrazioni con meno di 15.000 abitanti

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE
Indicatore 3.1 b	Gare per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde
Parametri di misura	Recepimento dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle attività di affidamento del servizio per la progettazione di una nuova area verde o riqualificazione di un'area già esistente; affidamento del servizio di gestione del verde pubblico; fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico.

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	<p>L'appalto triennale del Verde attuale è il rinnovo di quello che era stato verificato durante l'audit del 2023 e pertanto non vi sono modifiche sostanziali rispetto ad allora (CAM adottati nei contenuti ma non nella forma). E' comunque importante sottolineare che, anche se non esplicitato nei relativi capitolati, i CAM vengono in buona parte già rispettati a partire dal fatto che i servizi di cura del verde da molti anni vengono affidati selezionando gli operatori attraverso "offerta economicamente più vantaggiosa" e non al "massimo ribasso", pertanto le imprese che partecipano alle gare aperte presentano progetti migliorativi sulla base dei criteri assolutamente assimilabili ai CAM del Verde. Nei prossimi appalti di servizi i riferimenti ai CAM saranno opportunamente esplicitati, come previsto dalla normativa vigente, e ne sarà verificata la corretta esecuzione. Inoltre, nella progettazione di opere a verde realizzata dagli uffici tecnici del Parco i riferimenti ai CAM del verde sono già di fatto presenti e rispettati.</p>
Soglia di criticità	È obbligatorio il recepimento e l'inserimento dei CAM nelle gare e negli appalti per il servizio di gestione del verde pubblico
Ambito di miglioramento	Applicazione dei CAM anche per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano Chiedere a Fabio

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE	
Indicatore 3.1 c	Valore dei servizi ecosistemici	
Parametro di misura	Individuazione e valutazione dei servizi ecosistemici prodotti dalla gestione sostenibile del verde urbano	Il capitolo 1 dell' all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano" presenta quanto richiesto
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE	
Indicatore 3.1d	Budget per Verde urbano (Green budget)	
Tipo di indicatore	Informativo	
Parametro di misura	<p>Budget allocato al settore del verde pubblico e sua % sul budget totale comunale</p> <p>Spesa complessiva per la gestione del verde (personale, acquisti, affidamenti e area verde gestita)</p>	<p>Budget allocato servizio ambiente e servizio gestione è di € 1.015.500, rispetto al budget totale del parco che è di € 7.045.000,00 .</p> <p>Per il verde sono disponibili € 795.000,00 da impiegare per la gestione ordinaria e straordinaria e € 250.000,00 per il personale.</p>
Ambito di miglioramento	Green budget disaggregato per voci di spesa: pianificazione, gestione, monitoraggio stabilità alberi, personale impiegato etc	
Fonte dei dati	Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-27	
Note	-	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE	
Indicatore 3.1 e	Costo annuale per metro quadro di verde gestito	
Tipo di indicatore	Informativo	
Parametro di misura	Calcolo del costo annuale per metro quadro di verde gestito	0,56 euro/mq
Ambito di miglioramento	Calcolo del costo annuale per ambiti di gestione	
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-225	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE
Indicatore 3.2 a	Contenuti del regolamento del verde
Linea guida	Le operazioni di gestione dell'area verde devono essere svolte in momenti e con tecniche tali da non ridurre la capacità di produzione delle altre funzioni dell'area (servizi ecosistemici).
Tipo di indicatore	Obbligatorio per Amministrazioni con più di 15.000 abitanti.
Parametro di misura	<p>Presenza nel regolamento del verde con indicazioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • oggetto, principi e finalità; • ambiti di applicazione e norme di esclusione; • riferimento ai principi di pianificazione, programmazione, gestione e progettazione del verde urbano; • riferimenti alla normativa sovraordinata e inquadramento degli strumenti di pianificazione vigenti; • indicazione delle modalità di coinvolgimento del cittadino e delle scuole; • sensibilizzazione e promozione della cultura del verde, affidamento e sponsorizzazione; • criteri specifici per il censimento del patrimonio vegetale, il progetto di gestione e l'esecuzione delle cure colturali alla vegetazione; • tutela e corretta gestione degli alberi di pregio comunale e monumentali, anche ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013 e dall'art. 9 del Decreto 23/10/2014 (Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento); • norme per la tutela e corretta manutenzione delle aree verdi distinte per ambiti e per tipologie; • norme di gestione delle alberate in termini di cura, rinnovo, trapianto; • procedure di autorizzazione degli interventi di abbattimento degli alberi e indicazione delle misure di compensazione ambientale; • norme di allestimento e conduzione di cantieri edili in aree a presenza di alberi o di altra vegetazione e definizione delle modalità d'intervento nel sottosuolo in prossimità di alberature; • norme per la difesa fitosanitaria; • norme di corretto utilizzo delle aree verdi pubbliche; • indicazione delle modalità di intervento e eventuale ripristino in caso di manomissione o danneggiamento di alberi ed aree verdi con relativa stima del danno,

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	<p>omnicomprensiva dei costi di intervento e calcolo dei risarcimenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicazione delle modalità di riuso del materiale vegetale di risulta dalle attività di gestione del verde urbano (legno, biomassa, altro); • indirizzi operativi per evitare l'immissione di specie invasive nel verde pubblico e privato di cui al Regolamento (UE) n. 1143/2014; • promozione delle iniziative per la Giornata Nazionale dell'Albero istituita dalla L. n. 10/2013; • indicazione delle modalità di verifica dei risultati raggiunti; • rimandi a manuali di buone pratiche e bibliografia specifica, elenco delle specie consigliate, elenco delle specie esotiche da evitare per la loro invasività o allergenicità, e a capitoli tecnici; • definizione del sistema sanzionatorio per le azioni di trasgressione; predisposizione di modulistica e convenzioni tra privati ed Amministrazioni Pubbliche, relativamente ad aree realizzate da privati o enti terzi a corredo di interventi edilizi, che prevedano l'inserimento nella convenzione di alcuni oneri a carico del concessionario al fine di garantire il corretto sviluppo del patrimonio verde e l'integrazione di quanto realizzato nel sistema dei Giardini di un'Amministrazione; • predisposizione tra privati ed Amministrazioni Pubbliche di convenzioni (con altri soggetti pubblici), bandi di sponsorizzazione (con privati ed imprese) e patti di collaborazione (con cittadini singoli ed organizzati); • predisposizione di modulistica; • standard qualitativi dei progetti definiti in base alla complessità dell'opera; • glossario.
	<p>La gestione del verde, sia pubblico che privato, è stabilita nell' all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano" e nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento</p>
Soglia di criticità	<p>Atto di impegno della Giunta Comunale nel recepire i contenuti del parametro di misura.</p> <p>Presenza e rispetto del parametro di misura entro la terza visita di sorveglianza oltre a quanto obbligatorio per legge e presente negli altri indicatori del presente Standard.</p>
Ambito di miglioramento	-

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Fonte dei dati	<p>Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano</p> <p>NTA del PTC di Parco Nord Milano</p> <p>Regolamento d'uso di Parco Nord Milano</p>
Interpretazione per aree private	<p>Obbligo di declinare nel manuale di certificazione i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferimenti alla normativa sovraordinata e a eventuali regolamenti comunali e inquadramento degli strumenti di pianificazione vigenti; • sensibilizzazione e promozione della cultura del verde, affidamento e sponsorizzazione; • criteri specifici per il censimento del patrimonio vegetale, il progetto di gestione e l'esecuzione delle cure colturali alla vegetazione; • tutela e corretta gestione degli alberi di pregio e monumentali, anche ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013 e dall'art. 9 del Decreto 23/10/2014 (Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento); • indicazioni per la tutela e corretta cura delle aree verdi e degli alberi programmazione e pratica della potatura, con indicazioni per disinfezione e trattamenti connessi alle potature • rispetto delle eventuali procedure di autorizzazione degli interventi di abbattimento degli alberi e indicazioni delle misure di compensazione ambientale; • indicazioni per la difesa fitosanitaria; • indicazione delle modalità di riuso del materiale vegetale di risulta dalle attività di gestione del verde urbano (legno, biomassa, altro); • indirizzi operativi per evitare l'immissione di specie invasive nel verde pubblico e privato di cui al Regolamento (UE) n. 1143/2014; • rimandi a manuali di buone pratiche e bibliografia specifica, elenco delle specie consigliate, elenco delle specie non native da evitare per la loro invasività o allergenicità, e a capitoli tecnici

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE
------------	--

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Indicatore 3.3 a	Bilancio arboreo	
Linea guida	<i>Il bilancio arboreo deve sempre essere positivo. Le modalità e l'intensità di fruizione e di gestione devono essere sostenibili nel lungo periodo.</i>	
Tipo di indicatore	Obbligatorio	
Parametri di misura	Presenza di bilancio arboreo aggiornato annualmente	Presenza del bilancio all'interno del censimento del verde
Soglia di criticità	Presenza del bilancio disaggregato per tipologie a diversi regimi di tutela e vincoli, incluse le aree naturali protette e gli alberi monumentali.	
Ambito di miglioramento	Comunicazione periodica alla cittadinanza	
Fonte dei dati	Filari.shp aggiornato a Febbraio 2023.	
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private.	

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE
-------------------	---

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Indicatore 3.3 b	Legno urbano	
Tipo di indicatore	Obbligatorio	
Parametri di misura	Misure per l'uso e la valorizzazione del legno urbano	L'uso del legno urbano viene valorizzato per la creazione di nuove aree gioco e viene rilasciato all'interno dei boschi urbani.
Soglia di criticità	Rispetto del parametro di misura	
Ambito di miglioramento	Utilizzazione del legno per realizzazione di infrastrutture (panche, tavoli, aree giochi) in ambito urbano. Implementazione di piani di comunicazione alla cittadinanza sull'uso e sulla valorizzazione del legno urbano	
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano Verifica diretta in campo	
Interpretazione per aree private	Non applicabile	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 3	MANTENIMENTO E SVILUPPO DELLE FUNZIONI PRODUTTIVE NELLA GESTIONE DELL'AREA VERDE	
Indicatore 3.4 a	Dotazione ludica	
Linea guida	LG 3.4 Infrastrutture come aree giochi, panchine, tavoli o passerelle devono essere pianificate, realizzate e mantenute con l'obiettivo di garantire aumentare la fruibilità dell'area, riducendo al minimo gli impatti negativi sull'ambiente.	
Parametri di misura	Rapporto tra il numero abitanti di età compresa tra 0-14 anni e il numero delle aree ludiche	Non applicabile. All'interno del Parco sono presenti 9 aree gioco. La popolazione tra i 0-14 anni dei comuni del Parco ammonta a 208.108 individui (ISTAT 2025).
Fonte dei dati	AREE GIOCO 2025.shp aggiornato a febbraio 2025	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 4	MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA
Indicatore 4.1 a	Aree sensibili ad alto valore ecologico e specie animali e vegetali a rischio
Linea guida	<p>Il Piano di cura e gestione del verde deve mirare a mantenere, conservare o migliorare la biodiversità a tutti i suoi livelli (paesaggio, ecosistema, inter-specie e intra-specie). Nel caso in cui questo non sia realizzabile in singole aree, questo obiettivo deve essere considerato a livello territoriale o attraverso la certificazione di gruppo.</p> <p>Il Censimento del verde, il Piano di cura e gestione del verde e il Regolamento del verde devono identificare, proteggere, e conservare le aree verdi ad alto valore ecologico.</p>
Parametro di misura	<p>Individuazione nel Piano del verde delle aree ecologicamente importanti</p> <p>Identificazione di specie animali e vegetali rare, minacciate o in via d'estinzione e relative misure di salvaguardia</p> <p>Presenza nel regolamento del verde di prescrizioni o metodi d'intervento tali da identificare, salvaguardare e tutelare specie rare e relativi habitat ad alto valore ecologico</p> <p>Le aree ecologicamente importanti e le specie vegetali rare e minacciate vengono individuate nell'all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco nord Milano" (cap.3.7).</p> <p>Presenza nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento e regolamento d'uso di PNM di prescrizioni o metodi di intervento così come nell'all.6 "Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco nord Milano" (cap. 3.7).</p>
Soglia di criticità	Presenza di tali prescrizioni e loro rispetto
Ambito di miglioramento	-
Fonte dei dati	<p>Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano</p> <p>NTA del PTC di Parco Nord Milano</p> <p>Regolamento d'uso di Parco Nord Milano</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 4	MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA	
Indicatore 4.1 b	Aree destinate alla biodiversità	
Parametro di misura	Presenza di aree destinate alla biodiversità con presenza di legno morto e/o dendromicrohabitat, fatto salvo il rispetto dei decreti di lotta obbligatoria e le ordinanze fitosanitarie vigenti	Presenza delle aree.
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro di misura e implementazione di attività di comunicazione	
Ambito di miglioramento	-	
Fonte dei dati	Verifica in campo	
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 4	MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA	
Indicatore 4.2 a	Alberi monumentali, di pregio e appartenenti a specie rare	
Linea guida	<p>Con le dovute considerazioni agli obiettivi gestionali, devono essere prese misure per equilibrare la rinnovazione, la crescita, e la biodiversità dell'area verde. Devono essere altresì previste forme di salvaguardia per le specie rare, minacciate ed in pericolo e per i loro habitat nonché per le specie importanti per l'alimentazione della fauna. Se necessario, devono essere identificate misure specifiche per la loro protezione e, se del caso, per aumentare la loro popolazione.</p>	
Parametro di misura	<p>nr. di alberi monumentali censiti e/o tutelati ai sensi dell'articolo 7 Legge 10/2013</p> <p>nr. di alberi di pregio censiti e/o tutelati ai sensi delle norme regionali</p> <p>nr. di alberi appartenenti a specie rare</p>	<p>Non sono presenti alberi monumentali all'interno del Parco Nord Milano.</p> <p>Non sono presenti alberi censiti e/o tutelati ai sensi delle norme regionali all'interno del Parco Nord Milano</p> <p>Non sono presenti alberi appartenenti a specie rare all'interno del Parco Nord Milano</p>
Soglia di criticità	Presenza del dato e misure preventive per tutela e gestione degli alberi monumentali, storici e appartenenti a specie rare e di pregio	
Ambito di miglioramento	-	
Fonte dei dati	Nessuna	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 4	MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA	
Indicatore 4.3 a	Qualità del materiale di propagazione	
Linea guida	<p>LG 4.3 Devono essere preferite specie e varietà locali adatte alle condizioni del sito. In ogni caso, nella scelta delle piante da mettere a dimora, devono essere considerate solo le specie o le varietà introdotte i cui impatti sull'ecosistema e sull'integrità genetica delle specie autoctone sono stati valutati scientificamente, evitando o riducendo al minimo impatti negativi³. Devono essere promosse attività di forestazione e altre attività di messa a dimora di alberi che contribuiscono al miglioramento e al ripristino della connettività ecologica. Non possono essere messi a dimora alberi OGM.</p>	
Parametro di misura	<p>Per alberature, parchi e giardini: Impiego di materiale in possesso di certificato verde (passaporto fitosanitario) al fine di garantire l'origine</p> <p>Per foreste urbane: Impiego di materiale di provenienza certificata per le piante forestali (inserite nell'Allegato 1 del D.Lgs 386/2003) o altrimenti solo con certificato verde (passaporto fitosanitario) al fine di garantire l'origine</p> <p>Per alberature, parchi e giardini: Impiego di materiale in possesso di certificato verde (passaporto fitosanitario) al fine di garantire l'origine</p> <p>Per foreste urbane: Impiego di materiale di provenienza certificata per le piante forestali (inserite nell'Allegato 1 del D.Lgs 386/2003) o altrimenti solo con certificato verde (passaporto fitosanitario) al</p>	<p>Presenza dei passaporti fitosanitari registrati e archiviati nei terminali del parco.</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	fine di garantire l'origine	
Soglia di criticità	<p>Per alberature, parchi e giardini: Esclusivo uso di materiale di provenienza certificata o nota</p> <p>Per foreste urbane: Esclusivo uso di materiale di provenienza certificata o nota (se non inserite nell'Allegato 1 del D.Lgs 386/2003) con esclusione di materiale OGM</p>	
Ambito di miglioramento	<p>Preferenza a provenienze e/o ecotipi che abbiano dimostrato miglior adattamento alle condizioni climatiche e di fertilità del suolo nonché resistenza alle patologie e fisiopatologie presenti con preferenza di varietà e cultivar a rischio di erosione genetica o inserite nelle liste regionali per la tutela delle risorse genetiche autoctone, se presenti.</p>	
Fonte dei dati	<p>Archivio cartaceo Servizio Ambiente</p> <p>File con passaporti disponibili nella partizione SER.AMBIENTE nel server di PNM</p>	
Interpretazione per aree private	<p>Indicatore non applicabile in aree private</p>	

CRITERIO 4	MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA
Indicatore 4.4a	Diversità di specie vegetali e tipologia

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Linea guida	LG 4.4 Deve essere promossa la diversità di struttura sia a livello orizzontale che verticale e, ove appropriato, deve essere favorita la presenza di popolamenti misti. Le pratiche di gestione devono mirare anche a mantenere o ripristinare la diversità paesaggistica.			
Parametro di misura	Per un progetto di nuovo inserimento, la scelta delle specie vegetali deve enfatizzare la variabilità biologica e strutturale nel nuovo spazio verde. Le associazioni mono e oligo specifiche sono da evitare.	Il Cap. 3 delle Linee guida per la Gestione Sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano. Allegato B del PTC identifica le specie utilizzabili per i nuovi impianti all'interno di Parco Nord Milano..		
Soglia di criticità	Le associazioni mono e oligo specifiche sono da evitare, anche in funzione del contesto di intervento			
	Per la componente arborea rispetto delle soglie minime di diversità (in termini di specie, genere e famiglia) per i relativi ambiti:			
		Stessa specie	Stesso genere	Stessa famiglia
	Contesto periurbano	20%	40%	40%
	Contesto urbano	30%	40%	40%
Ambito di miglioramento	Preferenza a provenienze e/o ecotipi varietà autoctone che abbiano dimostrato miglior adattamento alle condizioni climatiche e di fertilità del suolo nonché resistenza alle patologie e fisiopatologie presenti con preferenza di varietà e cultivar a rischio di erosione genetica o inserite nelle liste regionali per la tutela delle risorse genetiche autoctone, se presenti.			
Fonte dei dati	Verifica in Campo Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano Allegato B del PTC			
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private			

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 4	MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA
Indicatore 4.5 a	Pratiche di prevenzione, mitigazione e compensazione nella costruzione e gestione di infrastrutture
Linea guida	LG 4.5 Le pratiche di gestione tradizionali che creano ecosistemi di valore devono essere supportate, ove appropriato. Le operazioni gestione devono essere condotte in modo da non causare danni permanenti agli ecosistemi. Ove possibile, devono essere prese misure pratiche per mantenere o migliorare la diversità biologica. Le infrastrutture e le attività gestionali devono essere pianificate e condotte in modo da minimizzare i danni agli ecosistemi, specialmente agli ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi e alle riserve genetiche, in modo da prendere in considerazione le specie minacciate o altre specie significative - e in particolare i percorsi della fauna migratoria.
Parametro di misura	<p>Presenza di direttive o prescrizioni per le attività di costruzione e gestione di infrastrutture tali da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenire, mitigare e evitare danni alla vegetazione, con particolare riferimento al comparto ipogeo; • gestire la presenza di fauna al fine di favorirne il passaggio e ridurre il rischio legato ad incidenti; • salvaguardare la presenza di specie animali; • adottare pratiche di compensazione.
	PTC Parco Nord Milano e Capitolo 5 delle Linee guida per la Gestione Sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano.
Soglia di criticità	Presenza e applicazione dei parametri di misura.
Ambito di miglioramento	<p>Progettazione integrata, basata su principi di l'ecologia stradale (<i>road ecology</i>).</p> <p>Definizioni di direttive più calate e puntuali sul contesto territoriale di PNM</p>

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano PTC di Parco Nord Milano
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 4	MANTENIMENTO, CONSERVAZIONE E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA
Indicatore 4.5 b	Direttive o prescrizioni per attività di gestione e costruzione di infrastrutture che interessano ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi
Parametro di misura	Presenza di direttive o prescrizioni per le attività di gestione e costruzione di infrastrutture che interessano ecosistemi rari, sensibili o rappresentativi, ove tali ecosistemi siano presenti, così come vengono individuati nei vari provvedimenti istitutivi.
	Salvaguardia di alberi, gruppi di alberi o fasce di vegetazione arbustiva eventualmente preesistenti e adozione di opportuni interventi in modo da favorirne l'accrescimento e lo sviluppo. PTC Parco Nord Milano e Capitolo 5 delle Linee guida per la Gestione Sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano.
Soglia di criticità	Presenza dei parametri di misura
Ambito di miglioramento	Formulazioni di prescrizioni o direttive più calate e puntuali sulla realtà del parco
Fonte dei dati	Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano di Parco Nord Milano PTC di Parco Nord Milano
Interpretazione e per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

5.4 CRITERIO 5	MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE	
Indicatore 5.1 a	Suoli sensibili e aree con funzioni protettive	
Linea guida	<p>LG 5.1 Le funzioni protettive degli alberi devono essere mantenute o migliorate. Le aree che soddisfano funzioni protettive specifiche e riconosciute per la società devono essere mappate nel Censimento del verde e nel sistema informativo del verde. Il Piano di cura e gestione del verde e le operazioni di gestione forestale devono assicurare il mantenimento o il miglioramento di queste funzioni.</p> <p>Deve essere prestata particolare attenzione alle aree con funzioni protettive specifiche, che devono essere gestite e migliorate in relazione alla loro funzione. Devono essere prese misure speciali per ridurre al minimo la pressione su queste aree.</p>	
Parametro di misura	Presenza nel censimento del verde delle aree con suoli sensibili e delle aree soggette ad erosione.	
	Presenza nel regolamento del verde o nei relativi documenti autorizzativi di prescrizioni o metodi d'intervento per suddette aree. Non ci sono aree sensibili e soggette a erosione.	
Soglia di criticità	Presenza di tali prescrizioni e loro rispetto	
Ambito di miglioramento	-	
Fonte dei dati	Censimento delle aree verdi di Parco Nord Milano Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027	
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 5	MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE
Indicatore 5.2 a	Gestione delle acque meteoriche
Linea guida	LG 5.2 Deve essere prestata particolare attenzione alle operazioni gestionali in aree verdi con funzioni di protezione delle acque per evitare effetti negativi sulla qualità e quantità delle risorse idriche. Deve essere evitato l'uso inappropriato di prodotti chimici o altre sostanze nocive o pratiche di gestione inadeguate che
Parametro di misura	<p>L'Organizzazione programma una corretta gestione delle acque meteoriche attraverso attività per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conservazione e il ripristino delle superfici permeabili; • il contenimento del deflusso superficiale; • favorire il drenaggio, il ricarica delle falde e l'utilizzo della capacità filtrante dei suoli. Laddove la modellazione del terreno e l'oculata selezione del materiale vegetale non siano sufficienti a garantire risultati ottimali, sono individuate soluzioni tecniche atte a rallentare lo scorrimento dell'acqua e raccoglierla temporaneamente per poi restituirla in maniera controllata. <p>Esempio di riqualificazione di un'area abbandonata e pavimentata con depaving e messa a dimora di piante (ex area ITEM). Presenza di nuove progettualità portate avanti secondo principi di invarianza idraulica e idrologica (e.g. Parcheggio via Turollo)</p> <p>Presenza di sistema di canali, laghi, laghetti e vasche di scolmo nel Parco atte a contenere il deflusso superficiale.</p> <p>L'esistenza stessa del parco grazie alle sue superfici non pavimentate favorisce drenaggio, ricarica e falda e capacità filtrante dei suoli. Continue attività di gestione dell'alveo del fiume Seveso.</p>
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro di misura
Ambito di miglioramento	Definizione di lista di SuDS ufficiale di PNM impiegabili da impiegare in superfici limitrofe a aree urbane fortemente pavimentate

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Fonte dei dati	Visita in campo NTA del PTC di Parco Nord Milano Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi urbani Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027
Interpretazioni e per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 5	MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE
Indicatore 5.2 b	Gestione dell'irrigazione
Tipo di indicatore	Obbligatorio
Parametro di misura	L'irrigazione, diversificata in funzione del sito e della pianta
	Le pratiche di irrigazione vengono identificate nelle linee Guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi del Parco Nord Milano e nel Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027. Esse sono differenziate in funzione della pianta.
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro di misura
Ambito di miglioramento	<p>Non utilizzo di acqua potabile a scopo irriguo</p> <p>Creazione di una mappa georeferenziata completa del sistema idrico di PNM</p> <p>Calendarizzazione accurata della manutenzione degli impianti idrici e gestione delle sue eventuali difformità</p> <p>Rilevare la water footprint del parco relativamente ai nuovi boschi e alla gestione di tutte le altre componenti verdi</p> <p>Utilizzare metodi irrigui più efficienti (e.g. microirrigazione) laddove possibile ma non in aree dove l'apporto irriguo è rilevante per alimentare la falda</p>
Fonte dei dati	<p>Linee Guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi del Parco Nord Milano</p> <p>Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027</p>
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

CRITERIO 5	MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI PROTETTIVE DELLA GESTIONE
Indicatore 5.3 a	Difesa del suolo
Linea guida	LG 5.3 La costruzione di strade, aree giochi, panchine, tavoli e altre infrastrutture deve essere effettuata in modo da ridurre al minimo effetti negativi sull'area e sulle sue funzioni e l'esposizione al suolo nudo, evitando l'introduzione di suolo nei corsi d'acqua e preservando il livello naturale e la funzione dei corsi d'acqua. Devono essere installati e mantenuti adeguati impianti di drenaggio stradale.
Parametro di misura	L'organizzazione deve realizzare o ripristinare una condizione di permeabilità, fertilità e funzionalità fisiologico-strutturale del suolo, con particolare riguardo all'area di esplorazione radicale massima ipotizzabile delle piante, ove possibile e con gradualità. L'organizzazione deve minimizzare la perdita di fertilità soprattutto fisica del terreno (costipazione e impermeabilizzazione) utilizzando soluzioni pacciamanti e disponendo di non entrarvi con mezzi pesanti o operando solo quando possibile ed opportuno. Sono consentite lavorazioni con attrezzi rivoltatori (es. aratri) ad una profondità non superiore ai 30-40 cm.
	La maggior parte del suolo presente nel Parco Nord Milano è suolo permeabile. Le uniche superfici impermeabilizzate si trovano nelle strade principali, che garantiscono la viabilità interna del parco, e nei pressi degli edifici presenti all'interno del Parco. La gestione del suolo in prossimità degli alberi è esplicitata nel cap. 3 delle Linee Guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi del Parco Nord Milano
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro di misura
Ambito di miglioramento	Depavimentazione delle aree impermeabili abbandonate o acquistate che non svolgono più alcuna funzione;
Fonte dei dati	Linee Guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi del Parco Nord Milano Verifica in campo
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

5.5 CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO- ECONOMICHE	
Indicatore 6.1 a	Efficienza nella gestione del verde urbano	
Linea guida	Il piano di cura e gestione del verde deve mirare al rispetto di tutte le funzioni socio-economiche. Deve essere fornito un adeguato accesso pubblico alle aree a scopo ricreativo, tenendo conto del rispetto dei diritti di proprietà, della sicurezza e dei diritti d'uso, della compatibilità con altre funzioni del verde urbano.	
Tipo di indicatore	Obbligatorio	
Parametro di misura	Presenza di indicazioni gestionali sulla riduzione degli sprechi (con particolare riferimento alla risorsa idrica) riduzione degli input energetici, riduzione degli scarti e loro riutilizzo "a ciclo chiuso", salvaguardia della salute delle piante.	
	Parco Nord Milano adotta una politica di riduzione degli sprechi trasversale su tutti i campi. Ad esempio, sta convertendo il proprio parco macchine alimentato a benzina/diesel in macchine totalmente elettriche. E' in corso la costituzione di una Comunità energetica con il Comune di Bresso.	
Soglia di criticità	Atto di impegno della Giunta Comunale o dell'organo decisionale nel recepire i contenuti del parametro di misura Presenza e rispetto del parametro di misura entro la terza visita di sorveglianza	
Ambito di miglioramento	Realizzazione di un impianto di compostaggio per realizzazione di ammendante compostato verde (ACV) Riduzione ulteriore di input energetici esterni e da fonti non rinnovabili Stima dell'impronta ambientale della gestione del verde, tramite metodologia Life Cycle Assessment (LCA)	
Fonte dei dati	Capitolato speciale d'appalto del Servizio Manutenzione Ambiente Triennale Rinnovo 2024-2027 Linee guida per la gestione sostenibile del verde urbano NTA del PTC di Parco Nord Milano Regolamento d'uso del Parco Nord Milano	

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

	Visita in campo
Interpretazioni e per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.1 b	Comunicazione, promozione e partecipazione pubblica
Tipo di indicatore	Obbligatorio
Parametro di misura	<p>Piani per la comunicazione, promozione e partecipazione pubblica</p> <p>Indicazione delle attività, degli ambiti e delle modalità con cui si promuove la partecipazione dei cittadini.</p> <p>Impiego materiale ad uso comunicativo, come cartellonistica, etichette e schede descrittive</p> <p>Esistono appositi uffici per la elazione con il pubblico (Ufficio relazioni con il Pubblico, Ufficio Educazione Ambientale- Scuole, Orti Sociali), esiste un piano di comunicazione annuale redatto dal Servizio Comunicazione e Ufficio Stampa del Parco Nord Milano</p> <p>Presenza di materiale comunicativo e divulgativo all'interno del parco, sia fisico che cartaceo</p> <p>Diverse attività pubbliche realizzate dal Parco, come, ad esempio, Festival della Biodiversità</p> <p>Campus estivo realizzato ogni anno, presenza di orti sociali (come Orto Comune Niguarda)</p>
Soglia di criticità	<p>Programmazione e implementazione del parametro</p> <p>Svolgimento di almeno una attività pubblica all'anno (come ad es. la celebrazione della Giornata Nazionale degli Alberi in ottemperanza alla legge 10/2013 o della Giornata mondiale dell'Ambiente, ...)</p> <p>Attività con target specifici, inclusa la popolazione scolastica</p>
Ambito di miglioramento	-

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Fonte dei dati	<p>Sito del Parco Nord Milano (www.parconord.milano.it)</p> <p>Piano di comunicazione</p> <p>Linee guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano</p> <p>Cartellonistica presente nel Parco</p> <p>Manuale completo Colorama.pdf</p>
Interpretazione per aree private	Non obbligatori le attività con target specifici nella soglia di criticità

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.1 c	“Un albero per ogni nuovo nato o figlio adottato”
Tipo di indicatore	Obbligatorio
Parametro di misura	<p>Presenza disposizioni per la messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato o figlio adottato in ottemperanza alla Legge 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi urbani”</p> <p>Il Parco propone l’iniziativa “Dona un albero a chi ami”. All’iniziativa possono partecipare tutti i cittadini, singoli o in gruppo, aziende e enti no profit, per dedicare o adottare uno o più alberi o una porzione nuova di bosco al Parco da regalare a una persona cara o per ricordare un avvenimento speciale.</p>
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro
Ambito di miglioramento	-
Fonte dei dati	<p>https://parconord.milano.it/dona-ora/dona-un-albero-al-tuo-parco/#:~:text=Come%20donare%20un%20albero,un%20attestato%20con%20dedica%20personale</p> <p>Visita in campo</p>
Interpretazione per aree private	Non obbligatorie le attività con target specifici nella soglia di criticità

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.1 d	Incentivi pubblici per aree private ad uso collettivo
Tipo di indicatore	Informativo
Parametro di misura	Adozione di incentivi per la realizzazione e gestione di aree private ad uso collettivo (ad es. giardini condominiali)
	Il Parco incentiva economicamente associazioni ed enti che offrono svariati servizi (es. Bunker Breda, Orto Comune Niguarda).
Fonte dei dati	Accordi e convenzioni con Orto Comune Niguarda, Beemovement
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.3 a	Boschi e giardini storici
Linea guida	LG 6.3 Le aree con un una valenza storica, culturale o spirituale e le aree fondamentali per soddisfare i bisogni della comunità locale (es. salute) devono essere protette e gestite in modo da tenere in debita considerazione il significato del sito stesso.
Tipo di indicatore	Obbligatorio
Parametro di misura	Elenco o evidenza dei siti con valore storico culturale o spirituale e interventi programmati di tutela. Non esistono siti con valore storico culturale o spirituale
Soglia di criticità	Presenza del parametro
Ambito di miglioramento	-
Fonte dei dati	-
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.4 a	Gestione del rischio da cedimenti arborei
	LG 6.4 L'Organizzazione deve promuovere la salute e il benessere a lungo termine delle comunità grazie alla corretta gestione delle aree verdi.
Parametro di misura	L'organizzazione deve definire e aggiornare periodicamente un processo scritto e pubblico di <ul style="list-style-type: none"> • gestione del rischio che contenga almeno i seguenti elementi: • definizione dell'ambito di applicazione; • identificazione dei rischi; • procedura di accertamento, valutazione e gestione del rischio (risk assessment) con periodicità di esecuzione nota; • scelta degli interventi di mitigazione del rischio; • polizza assicurativa con copertura del rischio; • modalità di gestione dei danni derivanti da cedimenti arborei.
	Parco Nord Milano adotta una gestione del rischio basata su continui controlli da parte dei tecnici e dalle GEV, campagne di VTA eseguite da tecnici professionisti sui filari e gli alberi isolati e su azioni di gestione immediata dei cedimenti con messa in sicurezza dell'area e rimozione del pericolo e del rischio. È stata implementata una banca dati in GREENSPACES, dove per ogni albero isolato e in filare, è disponibile una valutazione dello stato fitosanitario valutata visivamente ogni anno.
Soglia di criticità	Presenza e rispetto del parametro di misura
Ambito di miglioramento	Realizzazione di una procedura organica per la gestione del rischio. Zonizzazione delle aree sensibili in termini di vulnerabilità, ai fini del processo di valutazione e gestione del rischio da cedimenti arborei.
Fonte dei dati	Linee Guida per la gestione sostenibile degli spazi verdi di Parco Nord Milano NTA del PTC di Parco Nord Milano Regolamento d'uso di Parco Nord Milano
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.4 b	Altri rischi associati alla presenza di alberi
Tipo di indicatore	Informativo
Parametro di misura	Definizione di una strategia specifica per la gestione delle piante potenzialmente dannose (ad es. spine, parti tossiche...), considerando i potenziali pericoli dovuti alle proprietà allergeniche specie-specifiche e alla presenza di piante potenzialmente dannose.
	Attualmente non esiste una strategia specifica, ci sarà un'implementazione futura.
Ambito di miglioramento	Definizione strategia per la gestione delle piante potenzialmente dannose
Fonte dei dati	Regolamento del verde come descritto all' Indicatore 3.2 a "Contenuti del regolamento del verde"
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.5 a	Indice di specializzazione del personale impiegato nel settore verde
Linea guida	LG 6.5 Devono essere valorizzate le esperienze e le conoscenze locali, così come le innovazioni e le buone pratiche promosse da enti pubblici, organizzazioni della società civile e comunità locali. I benefici derivanti dall'applicazione di tali conoscenze dovrebbero essere equamente distribuiti.
Tipo di indicatore	Obbligatorio
Parametro di misura	Professionalità della struttura gestionale del verde: descrizione della struttura qualifica, formazione ed esperienza del personale della struttura responsabile della gestione Esiste organigramma ed accessibile al pubblico. Formazione continua obbligatoria per legge: sicurezza sui cantieri, motosega, miniscavatore, lavori in quota, movimentazione terra più corsi interni tenuti da RSPP Parco.
Soglia di criticità	L'esercizio dell'attività di cura del verde operato da dipendenti dell'ente o affidata a terzi deve essere eseguito da personale in possesso di competenze e qualifiche adeguate.
Ambito di miglioramento	Personale con qualifica di "Manutentore del verde", come da Legge n. 154 del 28/07/2016 o qualifiche riconosciute a livello europeo (ETW) Implementazione di attività di formazione del personale e aggiornamento continuo (dipendenti comunali e personale di ditte appaltatrici) e valorizzazione delle competenze.
Fonte dei dati	Organigramma
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	
-------------------	--	--

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.6 a	Capacità di reperimento di risorse finanziarie
Linea guida	LG 6.6 La gestione deve tenere in debita considerazione il ruolo delle aree verdi per l'economia locale. Particolare attenzione deve essere data alle nuove opportunità di formazione e impiego della popolazione locale.
Tipo di indicatore	Informativo
Parametro di misura	<p>L'organizzazione deve impegnarsi a trovare fonti di finanziamento integrative</p> <p>Reperimento di fonti di finanziamento alternative, anche con il coinvolgimento di privati e lo strumento della sponsorizzazione (tecnica o finanziaria)</p> <p>Partecipazione diretta delle Aziende e del territorio alle attività di gestione del verde</p> <p>Coinvolgimento della filiera florovivaistica locale, sia per la fornitura delle piante da posare sia per i successivi interventi manutentivi</p> <p>Progetto ForestaMi, partnership con aziende private come Rete Clima, AzzeroCO2.</p> <p>Attività di CSR svolte regolarmente ed appalti affidati ad aziende del territorio.</p> <p>Piante acquistate regolarmente da vivai locali come Vivaio forestale di Curno di Ersaf, Vivai Ticino, Vivaio Flora Conservation, Padana Sementi.</p>
Fonte dei dati	<p>Documentazione relativa al progetto Forestami, partnership con ReteClima.</p> <p>Accordi firmati per le attività di CSR</p> <p>Bolle d'acquisto piante da Vivaio forestale di Curno</p>
Interpretazione per aree private	Indicatore non applicabile in aree private

Parco Nord Milano	Manuale di Gestione Sostenibile del Verde Urbano	Bozza del 12/07/2022
-------------------	--	----------------------

CRITERIO 6	MANTENIMENTO DELLE ALTRE FUNZIONI E DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE
Indicatore 6.7a	Innovazione e valorizzazione di risorse pubbliche
Linee guida	LG 6.7 La gestione delle aree verdi deve contribuire alle attività di ricerca e alla raccolta di dati necessari per la gestione sostenibile del Verde Urbano e deve supportare e incoraggiare lo svolgimento di attività di ricerca. La gestione delle componenti non-arboree all'interno dell'area verde deve essere eseguita tenendo in considerazione i concetti di buona pratica agricola.
Tipo di indicatore	Informativo
Parametro di misura	<p>Partecipazione a progetti e programmi finanziati da enti pubblici (n progetti e programmi corrispondente valore finanziario)</p> <p>Realizzazione di nuovi interventi tramite la partecipazione a bandi pubblici (n interventi e corrispondente valore finanziario)</p> <p>Il parco partecipa al Progetti Life, Horizon. In questo periodo LIFE UrbanGreeningPlans, HORIZON SUPERB e FORESTAZIONE CITTÀ METROPOLITANE PNRR.</p>
Fonte dei dati	Documentazione di partecipazione ai progetti LIFE UrbanGreeningPlans e HORIZON SUPERB
Interpretazioni e per aree private	Indicatore non applicabile in aree private